

con il Cuore e con i Muscoli

BILANCIO SOCIALE 2014



ANFFAS ROMA ONLUS

Associazione Famiglie di Persone
con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale



ANFFAS ROMA ONLUS

Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale

Sede Legale e Amministrativa: Via Aurelia Antica 269 - 00165 Roma

Codice Fiscale e Partita IVA: 07009661005

Personalità Giuridica n. 61/2002

Tel: 06.635263 - Tel. e Fax: 06.634785

E mail: anffas.roma@tiscali.it - anffas.roma@postecert.it

Sito web:www.anffasroma.it



“Progettazione ed erogazione del servizio semiresidenziale e ambulatoriale di riabilitazione sanitaria e assistenza a favore di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale”.

(certificato di conformità n. 21121/10/S del 03.04.2013)

BILANCIO SOCIALE 2014



L'Associazione ANFFAS ROMA ONLUS redige e diffonde il presente documento per rendicontare, con esaustività e chiarezza, le attività svolte nel 2014 e i risultati ottenuti rispetto al perseguimento della propria missione, nonché per rispondere alle legittime esigenze informative dei propri "stakeholder". Il modello di rendicontazione sociale preso a riferimento è costituito dalle "LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DELLE ORGANIZZAZIONI NON PROFIT", elaborate dall'Agenzia per le Onlus e rese pubbliche nel mese di febbraio 2010.

(Come da Assemblea Consuntiva dei Soci - 10.05.2015)

LASSÙ QUALCUNO CI PROTEGGE...

Forse anche alla luce dei risultati conseguiti, l'Assemblea dei Soci, celebrata lo scorso 14 dicembre, ha confermato per il prossimo triennio il Consiglio Direttivo uscente.

Il mandato – *giustappunto conclusosi a fine 2014* – ha dovuto fronteggiare tempi davvero difficili e incerti, contraddistinti da una crisi generale devastante e persistente, non solo di tipo economico ma anche valoriale, crisi che ha colpito e continua a colpire pesantemente anche il nostro delicatissimo settore, già per tradizione “ultima ruota del carro”. *Nonostante questi tempi*, non è affatto venuta meno – anzi – la determinazione ad andare avanti, innanzitutto cercando di preservare il più possibile quanto con fatica costruito negli anni, ma anche aprendoci a nuovi e significativi progetti, a esclusiva salvaguardia della tutela e del benessere dei nostri figlioli. *Infatti, nonostante questi tempi*, possiamo affermare che i risultati conseguiti nel triennio 2011-2014 sono stati, in molti casi, d'importanza straordinaria.

Per esempio ...

-Con specifico riferimento al ventennale contenzioso con il Comune di Roma, a causa della pretesa applicazione della “tassa TOSAP” per le aree verdi site in Villa Pamphili (malgrado da sempre regolarmente concesse ai nostri Centri di Via Aurelia Antica e di Via Vitellia), l'importo addebitatoci risultava ormai pari a svariati milioni di euro, cifra assolutamente impossibile da corrispondere in caso di soccombenza, con il rischio della chiusura delle nostre attività!

Nel giugno del 2012, la Corte di Cassazione ha respinto tutti i ricorsi presentati dal Comune, altresì condannandolo alla rifusione delle spese di lite, ponendo così per sempre, a nostro pieno favore, la parola fine su di una vicenda incredibile, tanto paradossale quanto insidiosa.

Altro risultato ...

- Dopo un'estenuante e complessa istruttoria durata quasi tre anni, su delibera dell'Assemblea Capitolina abbiamo finalmente potuto sottoscrivere – nel febbraio del 2013 – il contratto di rinnovo ventennale della concessione delle aree di Villa Pamphili, con ingresso da Via Vitellia e da Via Aurelia Antica, concessione ormai scaduta dal dicembre 2009. Grazie a tale importantissimo traguardo, in origine tutt'altro che scontato, possiamo guardare al futuro dei nostri figli con maggiore serenità, a cominciare dai venti ospiti del “Casale Falsetti”, continuando a fruire – con un canone concessorio abbastanza contenuto – di luoghi in assoluto tra i più accoglienti e salubri della città.

E ancora ...

- Circa tre anni fa abbiamo aderito a un importante “bando di gara” indetto dalla Regione Lazio, con l’obiettivo di beneficiare dei finanziamenti stanziati per la ristrutturazione di manufatti edilizi, di proprietà del Comune di Roma, da destinare “a nuove attività socio-assistenziali in favore di persone svantaggiate”.

Con Determinazione Dirigenziale Regionale risalente al mese di agosto 2013, il nostro progetto è risultato destinatario di un congruo finanziamento. Terminati i molteplici adempimenti burocratici, rivelatisi più complessi del previsto, nel novembre 2014 ha avuto finalmente inizio il restauro del “casetto” (mq. 200 circa), ormai vero e proprio rudere ubicato in Villa Pamphili, nei pressi dell’Ufficio Amministrativo di Via Aurelia Antica. Tale “casetto”, quale nuova Casa Famiglia, potrà ospitare un gruppo di otto adulti con disabilità, tra quanti da tempo in lista d’attesa, in particolare bisognosi di un ambiente ampio e tranquillo, spesso impossibile in un condominio, come – tra l’altro – dimostra la mortificante vicenda che stiamo vivendo con la nuova struttura residenziale ubicata in zona Pisana.

- Con legittima soddisfazione, vogliamo altresì rammentare che, a seguito di numerose e severe verifiche svolte dalla competente Azienda USL ROMA D sul possesso dei “requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi”, i Centri di Via Vitellia (a regime semiresidenziale) e di Via Aurelia Antica (a regime semiresidenziale e ambulatoriale) hanno conseguito “a pieni voti” il parere favorevole per la fatidica conferma dell’autorizzazione all’esercizio e per l’accreditamento istituzionale, come da decreti regionali in merito emanati.

- Al contempo, nell’aprile del 2013 le stesse strutture di cui sopra hanno saputo conseguire il rinnovo della “certificazione di qualità” per il triennio 2013-2016, ai sensi della norma ISO 9001:2008.

- A proposito di qualità, al fine di contribuire fattivamente alla crescita culturale e professionale dei nostri collaboratori, con particolare riguardo al delicato ambito della “presa in carico globale e continuativa” delle persone con disabilità, abbiamo promosso – e spesso realizzato in proprio – numerosi eventi aziendali E.C.M. (Educazione Continua in Medicina), per un totale di circa trecento ore dal 2012 a oggi, il più delle volte conseguendo dalla competente Commissione Ministeriale il massimo dei punteggi.

- Non ultimo, nel 2013 abbiamo finalmente avviato un “Centro d’Arte” presso la struttura di Via Vitellia 31.B – *struttura che di recente ha conseguito la “certificazione di agibilità”* – puntando sull’intrinseco valore di attività espressive e creative, come la recitazione, la pittura e la ceramica, per l’ulteriore crescita e inclusione dei nostri assistiti.

Se molti dei problemi pendenti sono stati sanati, altri attendono il nostro impegno, impegno che non verrà mai meno, per il bene di ciò che tutti noi abbiamo di più prezioso e caro: i nostri figlioli e le nostre famiglie.



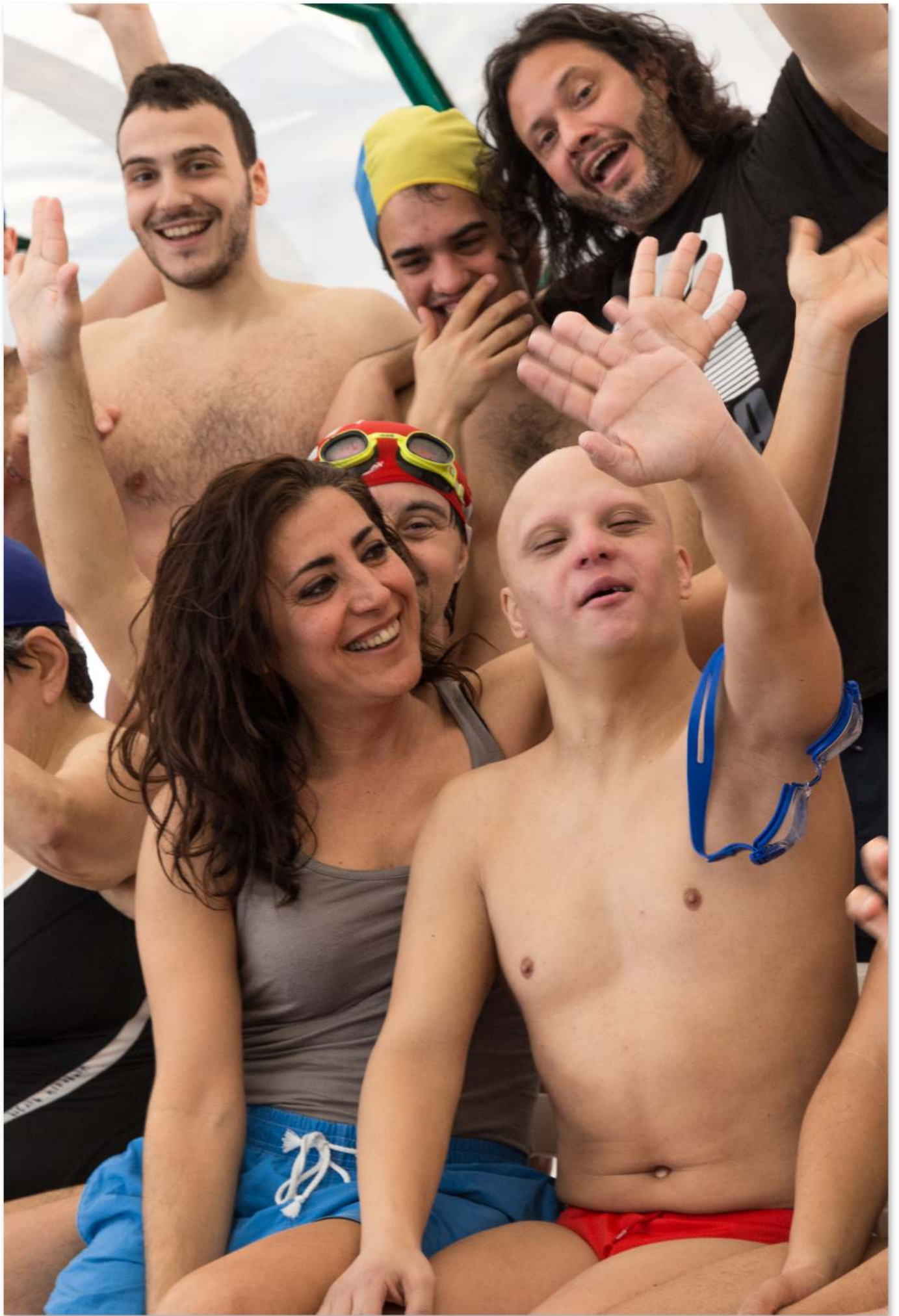
CON IL CUORE E CON I MUSCOLI



Tra le tante attività svolte nel 2014, vanno segnalate quelle natatorie e ginnico/sportive, ininterrottamente presenti nei Centri Diurni dagli anni settanta.

Condotte in modo superlativo dagli insegnanti Stefano Maurizi e Luisa Susanna (per la struttura di Via Vitellia 74 e 31.B) e Debora Veltri (per la struttura di Via Aurelia Antica), insegnanti ISEF e soprattutto di vita, sono attività che ogni nostro utente/atleta pratica con passione e impegno, con i propri muscoli e il proprio cuore, da protagonista autentico, nel segno concreto dell'inclusione.

Pertanto, ci è sembrato giusto corredare la presente edizione del Bilancio Sociale di foto che sapessero cogliere la loro gioia e la loro bravura.



SEZIONE A

- La Nostra Associazione pag. 10
- L'Assetto Istituzionale pag. 11

La nostra associazione: In questa sezione viene presentata l'Associazione ANFFAS Roma Onlus attraverso una storia e un'analisi della sua struttura e del suo assetto istituzionale.



SEZIONE B

I nostri portatori d'interesse: Attraverso un processo di mappatura dei cosiddetti stakeholder, si mira a ottenere un quadro dettagliato dei soggetti che gravitano e rendono possibile il sistema ANFFAS Roma Onlus, definendone la rilevanza raccogliendone le valutazioni.



- pag. 18 I Nostri Portatori d'Interesse
- pag. 19 I Soci
- pag. 25 Gli utenti
- pag. 29 I Collaboratori
- pag. 37 Percorsi Formativi ed eventi ECM

SEZIONE E

Le nostre risorse economiche: Seguendo la ripartizione indicata dalle Linee Guida dell'Agenzia per le Onlus, vengono elencate le principali fonti dei proventi e gli indici di impiego relativi all'anno 2014.



- pag. 84 Le Nostre Risorse Economiche

- Equivoci Infernali pag. 74
- Open Day e Festa d'Estate pag. 75
- Mercati di Traiano pag. 76
- Senza Fili pag. 77
- Cinque per Mille pag. 78

SEZIONE D

Le nostre iniziative promozionali: Un quadro delle attività culturali e intrattenitive svolte nel corso dell'anno attraverso importanti appuntamenti come la Festa d'Estate, gli spettacoli teatrali e la giornata Open Day.



SEZIONE C

I nostri servizi: Sono illustrati i servizi alla persona erogati nei centri diurni, i servizi riabilitativi di tipo ambulatoriale dedicati all'età evolutiva e la funzionalità delle case famiglie. Infine vengono raccolti pareri e suggerimenti per mezzo dei questionari di soddisfazione.



- pag. 50 I Nostri Servizi
- pag. 53 Mappa Centri
- pag. 59 Questionari di Soddisfazione

SEZIONE A

La Nostra Associazione

pag 10

Cenni storici

L'Assetto Istituzionale

pag 11

La Missione



LA NOSTRA ASSOCIAZIONE

ANFFAS ROMA ONLUS aderisce all'unitaria struttura associativa di ANFFAS ONLUS Nazionale.

ANFFAS, Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale, è una delle maggiori associazioni onlus del Paese ed è presente in modo capillare su tutto il territorio nazionale.

Cenni Storici

Fondata a Roma il 28 marzo 1958, con la partecipazione di un gruppo di genitori "capitanato" dalla Dott.ssa **Maria Luisa Menegotto**, come *"Associazione Nazionale Famiglie di Fanciulli Minorati Psicici"*, poi *"Associazione Nazionale Famiglie di Fanciulli ed Adulti Subnormali"*, viene riconosciuta Ente con Personalità Giuridica con DPR n. 1542 del 1964; nel 1997 l'Associazione, pur conservando l'acronimo, si definisce *"Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali"* e nel 2000 diventa ONLUS, Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale. Infine, nel 2006 *"Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale"*.

ANFFAS Onlus, con l'approvazione del nuovo Statuto Associativo (Assemblea Nazionale del 25-26.11.2000), ha riorganizzato la propria attività su un modello associativo di tipo federale, superando la tradizionale struttura con unica personalità giuridica e, pertanto, riconoscendo piena autonomia giuridica oltre che patrimoniale e gestionale delle realtà locali Anffas (cosiddette "Associazioni Socie").

Ogni Struttura Associativa si propone di assicurare esclusivamente **la tutela e il benessere delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie**, operando primariamente per rendere concreti i principi della pari opportunità, della non discriminazione e della inclusione sociale:

- a livello politico, per ottenere normative adeguate ai bisogni delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie;
- a livello sociale e culturale, per favorire concreti processi di reale integrazione contro ogni forma di esclusione e di emarginazione;
- a livello di promozione e realizzazione di servizi sanitari, sociali, socio-sanitari, educativi e assistenziali rivolti alle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e alle loro famiglie, nonché di ogni altra attività - anche formativa - nel rispetto delle finalità statutarie, riferendosi costantemente al modello della "presa in carico" globale.

ANFFAS Onlus Nazionale conta oggi circa 14.000 soci "persone fisiche", facenti riferimento a quasi 200 Associazioni Socie Locali. L'ex Sezione Anffas di Roma è attiva dal 1958: nel 2003 - a seguito di "donazione modale" - diventa **ANFFAS ROMA Onlus**, Associazione Socia Locale di Anffas Onlus Nazionale, con Personalità Giuridica n. 61/2002 e Codice Fiscale/Partita IVA 07009661005. Al 31.12.2014, conta n. 259 Soci (unicamente, genitori o familiari di persone con disabilità intellettiva e relazionale).

L'ASSETTO ISTITUZIONALE

Ai sensi e per effetto del vigente Statuto e del Regolamento Applicativo, gli Organi dell'Associazione Socia Anffas Roma Onlus sono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo composto da sette membri (Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere e tre Consiglieri), il Collegio dei Revisori dei Conti e il Collegio dei Probiviri.

L'Associazione è organizzata secondo requisiti di sicura democraticità e riconosce ai Soci pari dignità e uguali diritti e doveri, senza alcuna riserva nelle funzioni di elettorato se non giuridicamente motivata. All'Assemblea dei Soci in seduta ordinaria spetta, tra l'altro, approvare il programma preventivo e il bilancio consuntivo, eleggere sia i membri del Consiglio Direttivo, da scegliere tra i Soci, che l'organo di controllo amministrativo e contabile e dei probiviri, deliberare su ogni altro argomento sottoposto al Consiglio Direttivo.

All'Assemblea dei Soci in seduta straordinaria spetta deliberare, con maggioranza qualificata, sulle modificazioni statutarie, sullo scioglimento e sulla conseguente devoluzione del patrimonio dell'Associazione. I membri del Consiglio Direttivo - senza compenso alcuno per l'attività svolta - durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo ha tutte le facoltà e i poteri necessari per il conseguimento dei fini dell'Associazione e per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione stessa, che non siano dalla legge o dallo Statuto espressamente riservati all'Assemblea. Il Consiglio Direttivo forma il bilancio consuntivo e predispone il bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, corredandoli rispettivamente di apposita relazione sull'attività svolta durante l'esercizio e del programma di attività dell'Associazione. E' compito del Tesoriere sovrintendere alla compilazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo.

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, guida la politica associativa generale e ne mantiene l'unità di indirizzo, presiede il Consiglio Direttivo, vigila perché siano osservate le norme statutarie e provvede a dare esecuzione alle delibere del Consiglio.

Il Collegio dei Revisori dei Conti viene eletto dall'Assemblea e si compone di tre membri, di cui almeno uno iscritto all'Albo dei Revisori Contabili; verifica la conformità allo Statuto e alle finalità associative delle delibere e degli atti del Consiglio Direttivo, dell'Assemblea dei Soci e di tutti quegli organismi funzionali alla vita dell'Associazione; in generale, ha il compito di vigilare sull'amministrazione dell'Associazione, verificando la regolarità delle scritture contabili e della gestione dei fondi, certificando la veridicità del bilancio consuntivo; in sede di redazione del bilancio di previsione, certifica l'effettiva copertura della spesa. Il Collegio dei Probiviri si compone di tre membri che hanno il compito di proporre o decidere, su richiesta delle parti, eventuali controversie che dovessero insorgere nell'Associazione, può comminare sanzioni disciplinari e proporre all'Assemblea l'espulsione dei Soci per comportamenti incompatibili con le finalità dell'Associazione stessa.

LA MISSIONE

La grande famiglia di famiglie Anffas esiste per la tutela e il benessere della persona con disabilità intellettiva e relazionale **in quanto persona** portatrice di valori e di diritti che appartengono alla sfera dei **diritti umani** universalmente e solennemente sanciti dall'ONU a fondamento perenne dell'intera comunità internazionale. Tali diritti non vanno riferiti soltanto ai servizi, all'assistenza, agli aiuti economici e fiscali, ma anche a **una vita sociale degna di essere vissuta** da valutare non solo attraverso le condizioni materiali ma anche esistenziali.







SEZIONE B

I Nostri Portatori d' Interesse Pag 18

Schema Stakeholder

I Soci Pag 19

Assemblee dei Soci

Sedute di Consiglio Direttivo

Le donazioni dei Soci

Le cariche sociali

L'albero dei Presidenti

Gli Utenti Pag 25

Genere

Patologie

Dimissioni

I Collaboratori Pag 29

Organigramma dei Centri

Organigramma della sicurezza

Fedeltà dei Collaboratori

Malattie e infortuni degli operatori

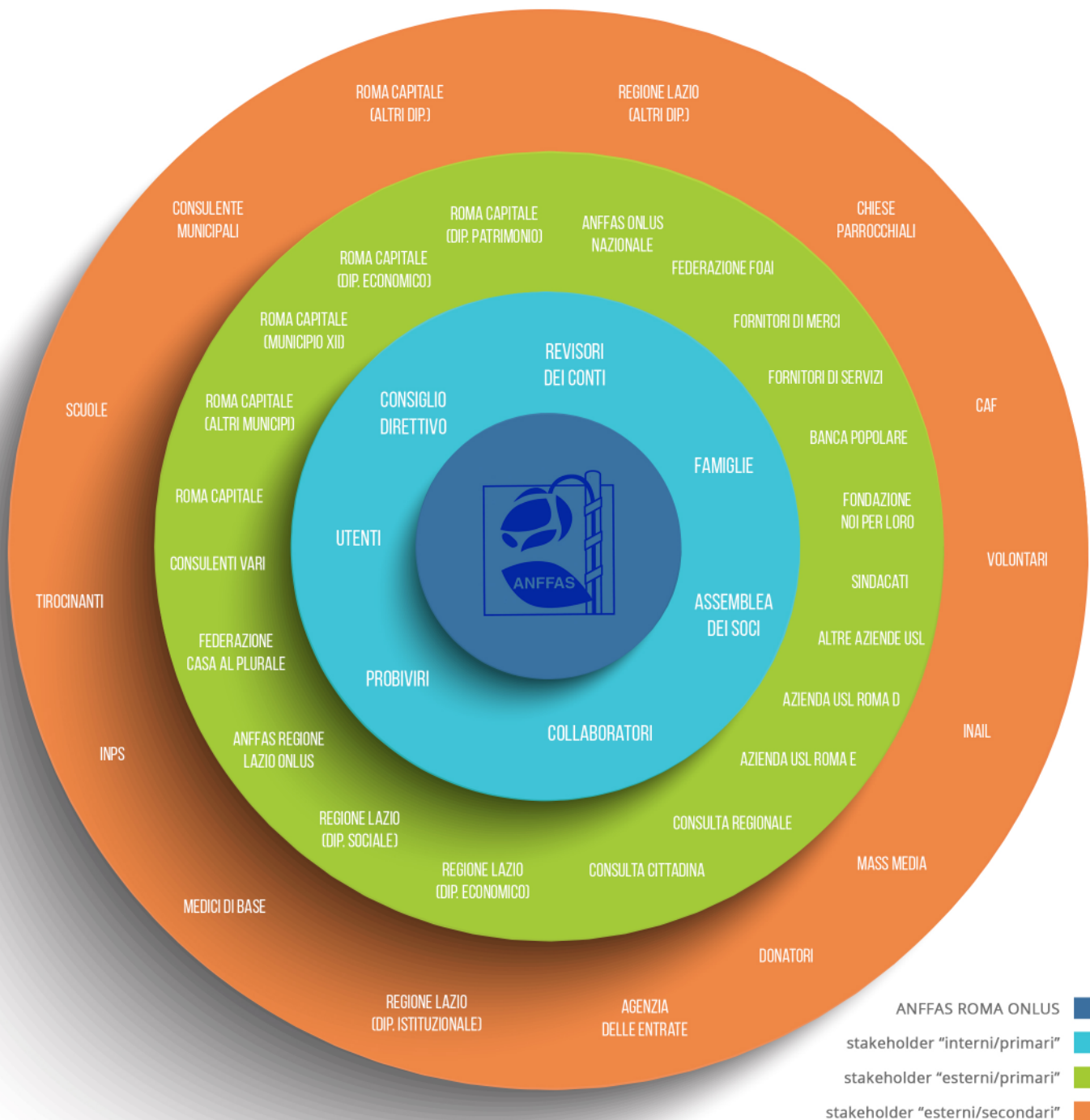
Percorsi Formativi ed Eventi ECM Pag 37

Schede di valutazione



I NOSTRI PORTATORI D'INTERESSE

Letteralmente **stakeholder** ("to hold a stake") significa possedere o portare un interesse. Un soggetto le cui opinioni o decisioni, i cui atteggiamenti o comportamenti, possono oggettivamente favorire oppure ostacolare il raggiungimento degli obiettivi di un'organizzazione. La figura che segue è costruita proprio sulla classificazione degli stakeholder: la rilevanza è resa mediante la vicinanza al centro della figura, dove è collocata l'Associazione.



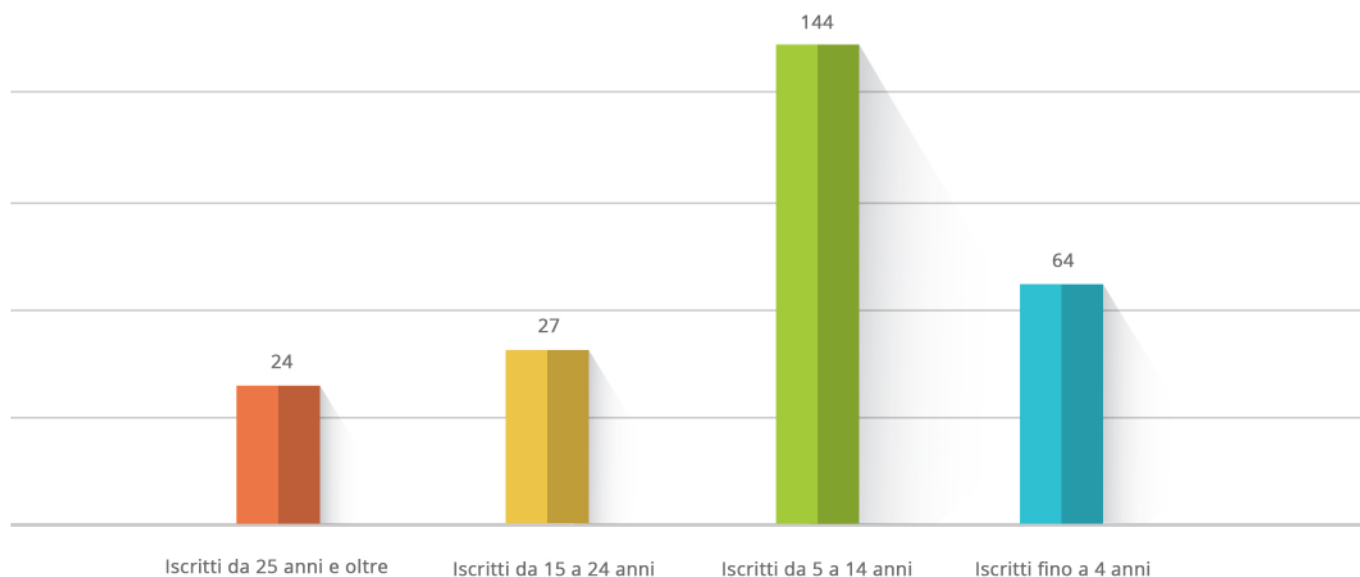
I SOCI

I Soci dell'Associazione ANFFAS ROMA ONLUS sono genitori o parenti entro il quarto grado di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale, così come affini entro il secondo grado, tutori, curatori e amministratori di sostegno, comunque in numero non superiore a tre per singola persona con disabilità.

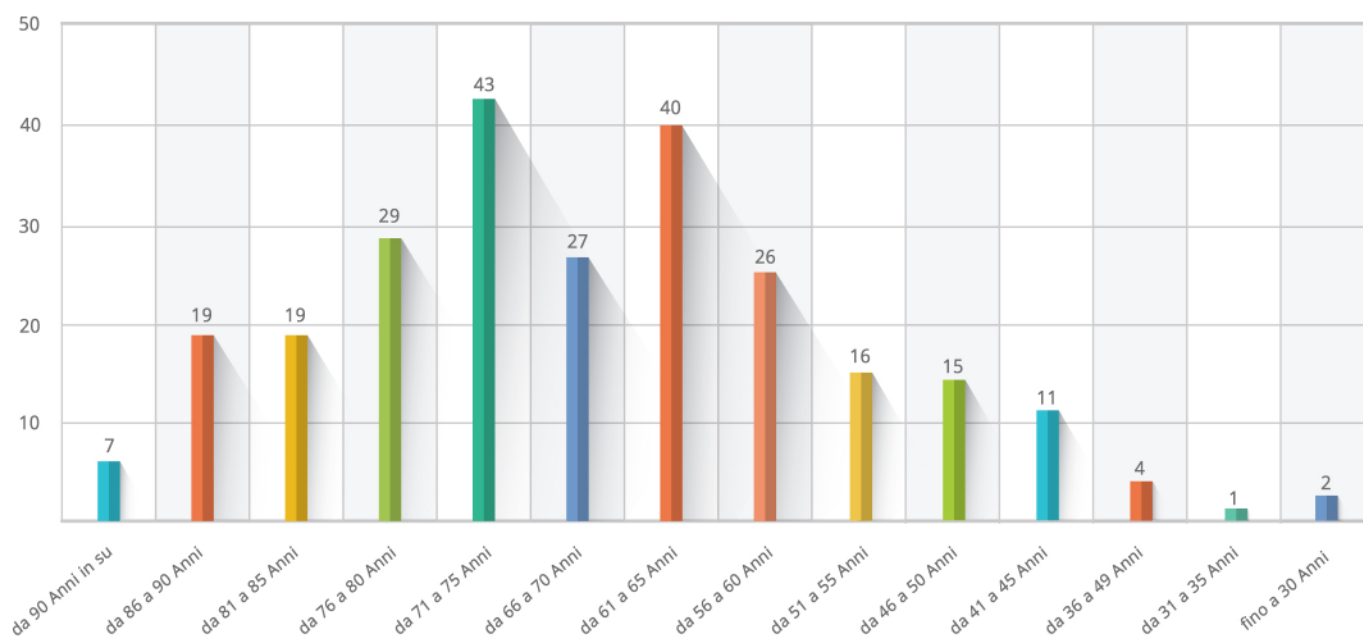
I Soci sono ammessi con deliberazione del Consiglio Direttivo e s'impegnano a osservare lo Statuto e il Regolamento nonché a prestare opera, nei limiti delle possibilità, comunque gratuitamente, per il conseguimento degli scopi associativi. Il Consiglio Direttivo può nominare **Soci Benemeriti** coloro che condividono gli scopi e ne sostengono le attività. Al contempo, su proposta del Consiglio Direttivo, l'Assemblea può nominare **Soci Onorari** coloro che hanno reso notevoli servizi all'Associazione. I Soci Onorari e i Soci Benemeriti non godono di elettorato attivo e passivo.

Soci Anffas Roma Onlus	31.12.2013	31.12.2014	Variazione
N. totale Soci	250	259	+9
N. Soci uomini	88	88	/
N. Soci Donne	162	171	+9
N. Soci Benemeriti	1	1	/

Soci Anffas Roma Onlus / Anzianità Associativa



Età anagrafica Soci Anffas Roma Onlus (al 31.12.2014)



Assemblee dei Soci

Nel 2014, come da Statuto Associativo, hanno avuto luogo due Assemblee dei Soci:

in data 25.05.2014 (lettera di convocazione prot. n. 338 del 04.04.2014) con all'Ordine del Giorno:

- Relazione di Missione del Consiglio Direttivo/Bilancio Sociale 2013
- Esame e Approvazione del Bilancio Consuntivo anno 2013
- Elezione Rappresentante di ANFFAS ROMA Onlus all'Assemblea Nazionale delle Associazioni Socie di ANFFAS Onlus, convocata a Torino nei giorni 07 e 08.06.2014

in data 14.12.2014 (lettera di convocazione prot. n. 932 del 06.11.2014) con all'Ordine del Giorno:

- Relazione e Bilancio di Previsione per il 2015
- Elezione Cariche Sociali: Consiglio Direttivo/Collegio dei Revisori dei Conti/Collegio dei Proviviri.

Anno 2014 / Sedute di Consiglio Direttivo

Nel 2014 hanno avuto luogo – sempre presso la sede legale e amministrativa dell'Associazione sita in Roma, Via Aurelia Antica 269/289 – **nove incontri di Consiglio Direttivo**, di regola dalle ore 15.30 alle ore 19.30 circa (oltre quelli di tipo “preparatorio” o di “approfondimento”).

Le donazioni dei Soci

Di seguito, le donazioni che i Soci di ANFFAS ROMA ONLUS hanno destinato alla loro Associazione nel corso del 2014 (raffrontate con il 2013), a sostegno del perseguimento delle finalità statutarie.



Le cariche sociali

Possono candidarsi alle cariche negli Organi Associativi i Soci con almeno un anno d'iscrizione.

Non sono eleggibili negli Organismi collegiali, anche per qualsiasi incarico di rappresentanza istituzionale, i Soci che:

- ricoprono cariche direttive, amministrative o di sola rappresentanza in associazioni o organismi nazionali o territoriali, operanti nell'area della disabilità, salvo che tali cariche siano assunte in rappresentanza dell'Associazione, su mandato del Consiglio Direttivo;
- abbiano interessi professionali o di natura economica derivanti da attività svolte per l'Associazione;
- abbiano il coniuge, parenti fino al terzo grado, affini fino al primo grado, dipendenti o collaboratori retribuiti dall'Associazione.

Sono eleggibili alla carica di componente del Collegio dei Revisori dei Conti Soci e non Soci, di cui almeno uno iscritto all'Albo dei Revisori Contabili.

Sono eleggibili alla carica di componente del Collegio dei Probiviri Soci e non Soci di provata esperienza associativa e imparzialità, preferibilmente magistrati, giuristi, avvocati.

Le cariche associative non sono retribuite; sono rimborsate soltanto le spese documentate sostenute nell'esercizio della carica. I compensi professionali per i Revisori dei Conti e i Probiviri non Soci devono essere deliberati dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo Uscente - eletto dall'Assemblea del 11.12.2011 - a larghissima maggioranza è stato confermato dall'Assemblea del 14.12.2014 per il prossimo triennio (così come il Collegio dei Revisori dei Conti), ai sensi e per effetto dell'Art. 8 dello Statuto associativo. Subito dopo, in data 16.12.2014, il Consiglio ha eletto nel proprio seno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere (mentre in data 18.12.2014 il Collegio dei Revisori dei Conti ha eletto il Presidente).

CONSIGLIO DIRETTIVO

(eletto dall'Assemblea dei Soci in data 14.12.2014 e costituitosi in data 16.12.2014)

GIOVANNI PEGORARO
(Presidente)

ANNA MAFALDA FERRARO OTTAVIANI
(Vicepresidente)

GIULIANA MUZIO
(Segretario)

DONATELLA PALUMBO GIDARO
(Tesoriere)

GIANCARLO AVENA
(Consigliere)

FLORA EVANGELISTA
(Consigliere)

BIANCAMARIA LANZETTA
(Consigliere)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(eletto dall'Assemblea dei Soci in data 14.12.2014 e costituitosi in data 18.12.2014)

FABIO DIONISI
(Presidente)

MAURIZIO BARBERA
(Revisore)

CLAUDIO CASTIGLIA
(Revisore)

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

(eletto dall'Assemblea dei Soci in data 14.12.2014 e costituitosi in data 20.12.2014)

LETIZIA EUGENI
(Presidente)

ANNA RITA MOLLO
(Proboviro)

GAIA SPERANDIO
(Proboviro)

L'ALBERO DEI PRESIDENTI

I Presidenti dell'Associazione ANFFAS Roma Onlus (prima: ANFFAS Sezione di Roma), dalle origini a oggi, in quasi sessant'anni di storia.



GLI UTENTI

Con specifico riferimento ai servizi semiresidenziali e residenziali gestiti da ANFFAS ROMA ONLUS, i "destinatari diretti" – da definire quali utenti – sono persone con disabilità multipla, prevalentemente affette da ritardo mentale, in genere di grado medio-grave, di età adulta o avanzata.

Nei servizi riabilitativi di tipo ambulatoriale, attivi dal 2008, vengono presi in carico esclusivamente bambini con disturbi cognitivi, disturbi specifici dello sviluppo, disturbi generalizzati dello sviluppo, paralisi cerebrali infantili e disturbi neuromuscolari.

Di seguito, un grafico che mostra l'andamento dell'ammontare totale e una tabella riassuntiva riportante il numero degli utenti in carico nei vari servizi (2004/2014).



	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Centro Diurno Via Aurelia Antica	56	57	56	55	54	51	50	52	54	54	54
Centro Ambulatoriale Via Aurelia Antica					35*	43	39	58	65	76	76
Centro Diurno Via Vitellia 74	92	90	92	93	94	91	88	87	82	84	82
Centro Diurno Via Vitellia 31.B	48	48	48	49	52	52	46	45	46	46	47
Residenza Casale Falsetti Via Aurelia Antica	19	19	19	19	19	19	20**	20	20	20	20
Casa Famiglia Via Duccio Galimberti	7***	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7
Casa Famiglia Via Felice Poggi			5****	8	8	8	8	8	8	8	8

* le attività ambulatoriali sono state avviate nel marzo del 2008.

** dal 2010, presso il Casale Falsetti il posto riservato alle "emergenze" è divenuto "stabile".

*** dal 2004, presso via Duccio Galimberti il posto riservato alle "emergenze" è divenuto "stabile".

**** la casa famiglia di via Felice Poggi ha avuto inizio ad agosto 2006, con la dovuta gradualità.

Gli Utenti: genere

Struttura	N. totale	Uomini	Donne
Centro Diurno Via Aurelia Antica	54	36	18
Centro Diurno Via Vitellia 74	82	46	36
Centro Diurno Via Vitellia 31.B	47	34	13
Ambulatorio (età evolutiva)	76	58	18
Case Famiglia	35	25	10

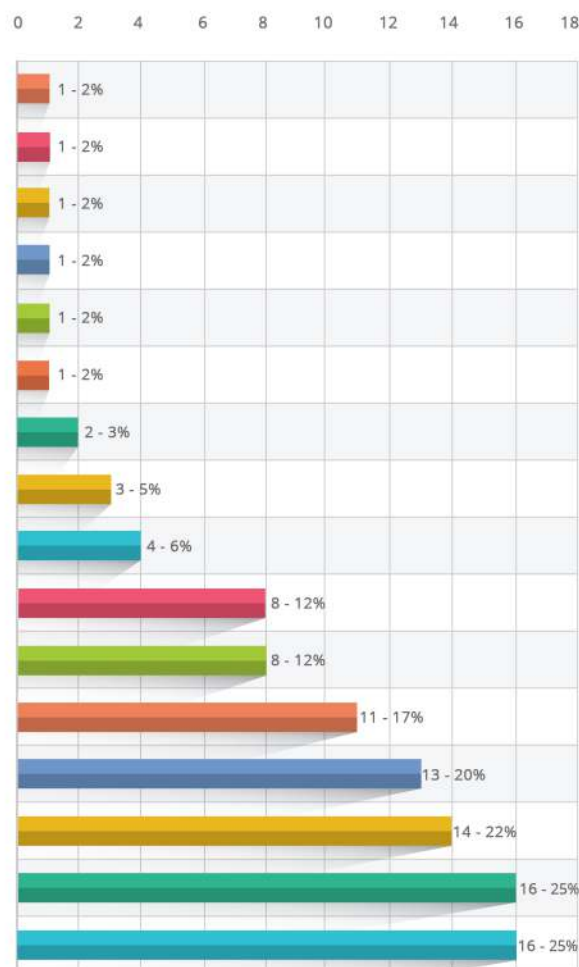


Centri Semiresidenziali - Patologie riscontrate in 4 o più Utenti



Centro Ambulatoriale Via Aurelia Antica

315.31 - Disturbo evolutivo del linguaggio
315.5 - Disturbi misti dello sviluppo
315.09 - Altri disturbi
315.00 - Disturbo della lettura, non specificato
315.4 - Disturbo della coordinazione motoria
315.1 - Disturbo specifico delle abilità aritmetiche
315.2 - Altre difficoltà specifiche dell'apprendimento
315.32 - Disturbo (misto) della comprensione del linguaggio
299.00 - Autismo infantile, stato attivo
317 - Ritardo mentale lieve
343.0 - Diplegia congenita
344.1 - Paraplegia
758.0 - Sindrome di Down
315.9 - Ritardo non specificato dello sviluppo
313.89 - Altro disturbo
314.0 - Disturbo da deficit dell'attenzione senza iperattività riferita



Utenti: Dimissioni

Nel corso del 2014 N.10 utenti sono risultati dimessi dal servizio semiresidenziale, di cui:

Numero Utenti	Motivo dimissioni dal "Diurno"
N.5	Salute
N.5	Personale/Familiare

Nel **servizio ambulatoriale** – come noto dedicato ai piccoli – la presa in carico coincide con la durata del "progetto riabilitativo individuale", tipicamente di livello "estensivo" vista l'età ancora evolutiva, pertanto mediamente pari a 1 anno come da vigente normativa sanitaria regionale (in molti particolari, rinnovabile).

Nelle **case famiglia**, essendo la "loro" casa, la presa in carico degli ospiti dura tutta la vita, a meno di sopraggiunte, gravi patologie non assistibili a domicilio.

I COLLABORATORI

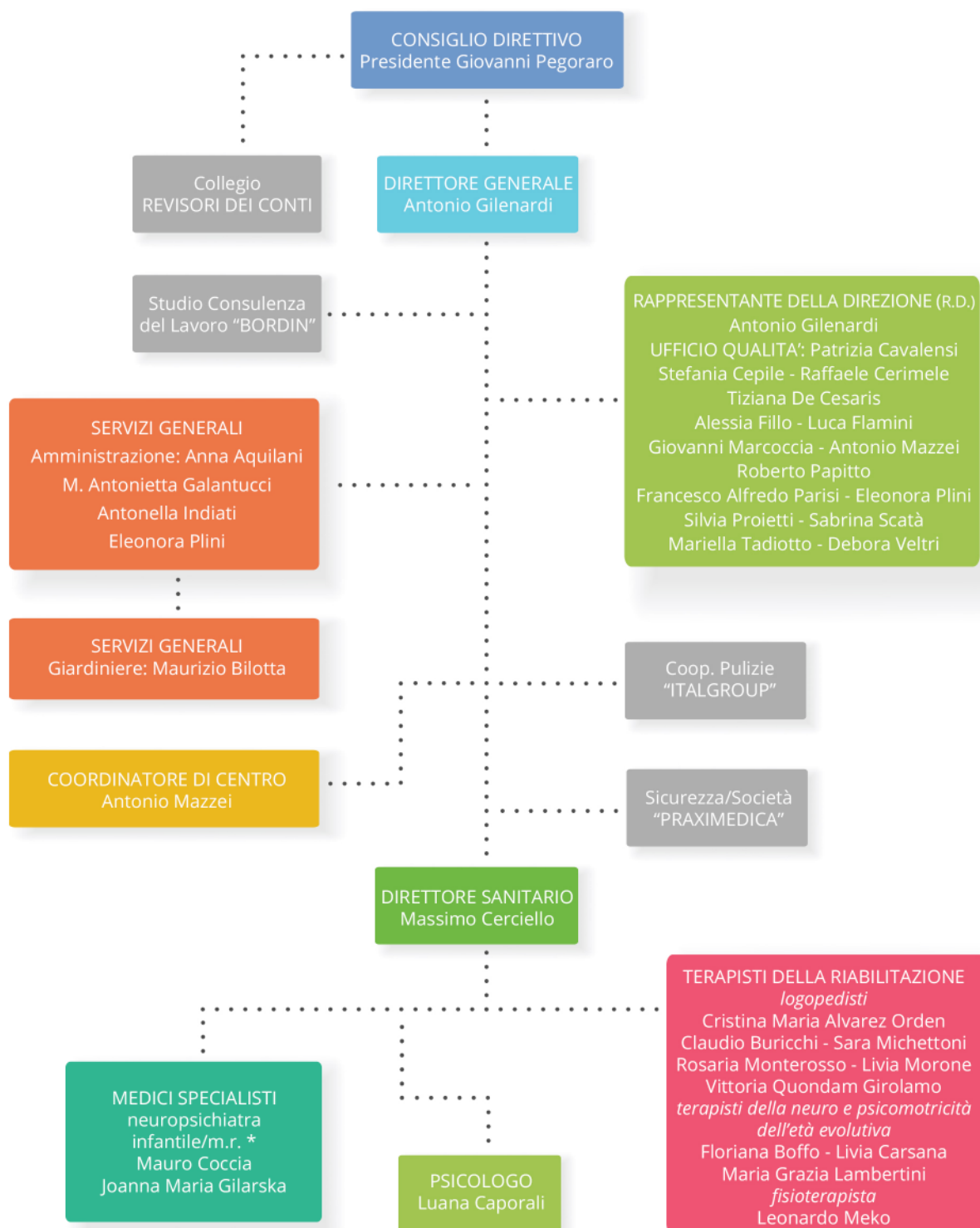
I **Collaboratori** rappresentano senz'altro la categoria di stakeholder più "strategica" e decisiva per un'organizzazione che si occupa di servizi per persone in difficoltà.

Di seguito, la **ripartizione dei collaboratori**, in carico nei Centri Diurni e nell'Ambulatorio, in base all'area funzionale di appartenenza e al genere (uomini/donne).



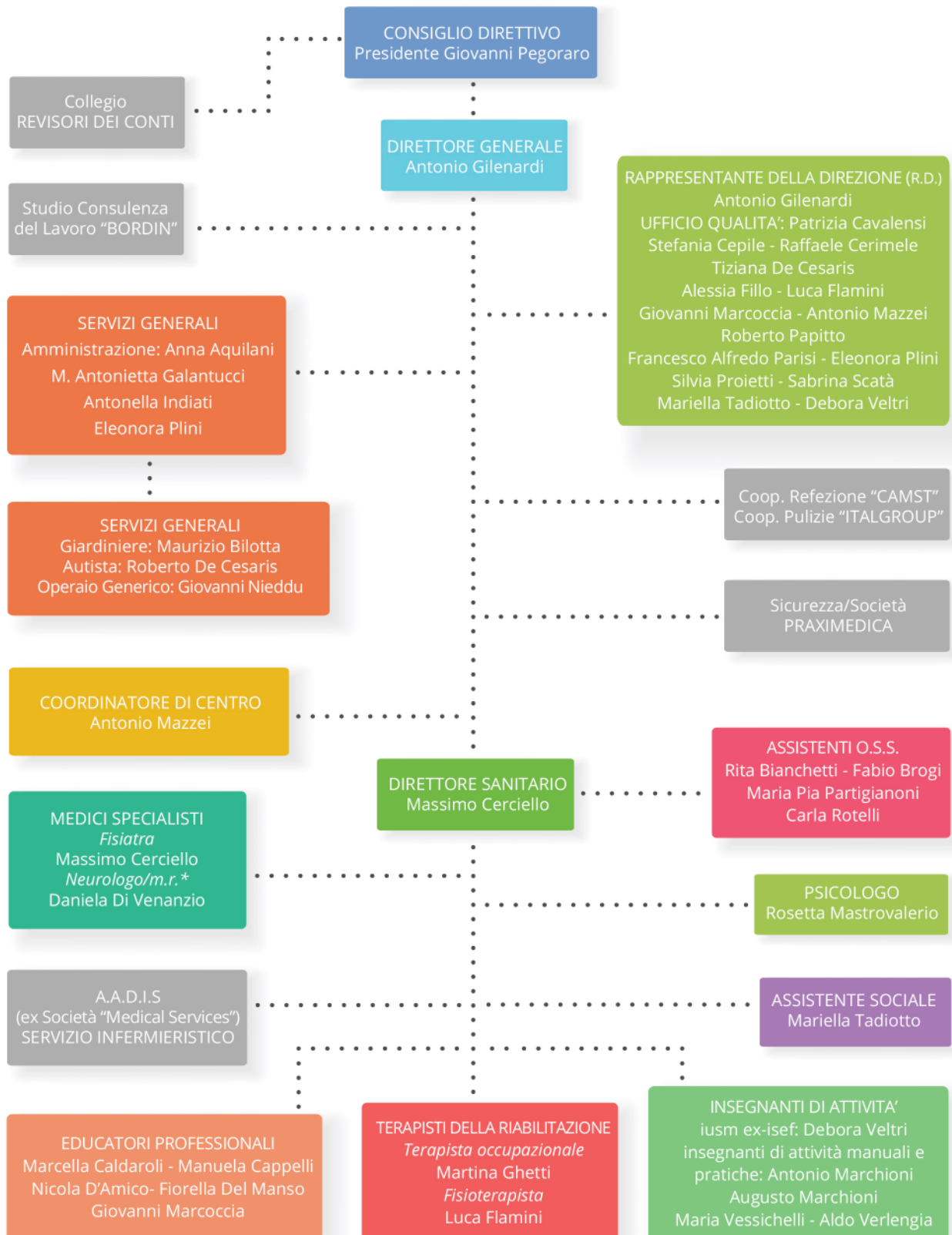
AREA	TOT. COLLABORATORI	UOMINI	DONNE
AREA DIRETTIVO - AMMINISTRATIVA	8	4	4
AREA ADDETTI INTERNI AI SERVIZI	4	3	1
AREA DIRETTIVO - SANITARIA			
Centro Diurno Via Vitellia 74 - 31B	7	2	5
Ambulatorio (età evolutiva)	3	1	2
Centro Diurno Via Aurelia Antica	4	2	2
AREA RIABILITATIVA - ASSISTENZIALE			
Centro Diurno Via Vitellia 74 - 31B	37	9	28
Ambulatorio (età evolutiva)	17	8	9
Centro Diurno Via Aurelia Antica	10	2	8
TOTALE	90	31	59

Organigramma Ambulatorio Via Aurelia Antica



* m.r. : svolge anche funzioni di Medico Responsabile, ai sensi della D.G.R. n. 583/2002 (e s.m.i.)

Organigramma Centro Diurno Via Aurelia Antica



* m.r. : svolge anche funzioni di Medico Responsabile, ai sensi della D.G.R. n. 583/2002 (e s.m.i.)

Organigramma Centro Diurno Via Vitellia 74 e 31.B



* m.r. : svolge anche funzioni di Medico Responsabile, ai sensi della D.G.R. n. 583/2002 (e s.m.i.)

Organigramma della sicurezza

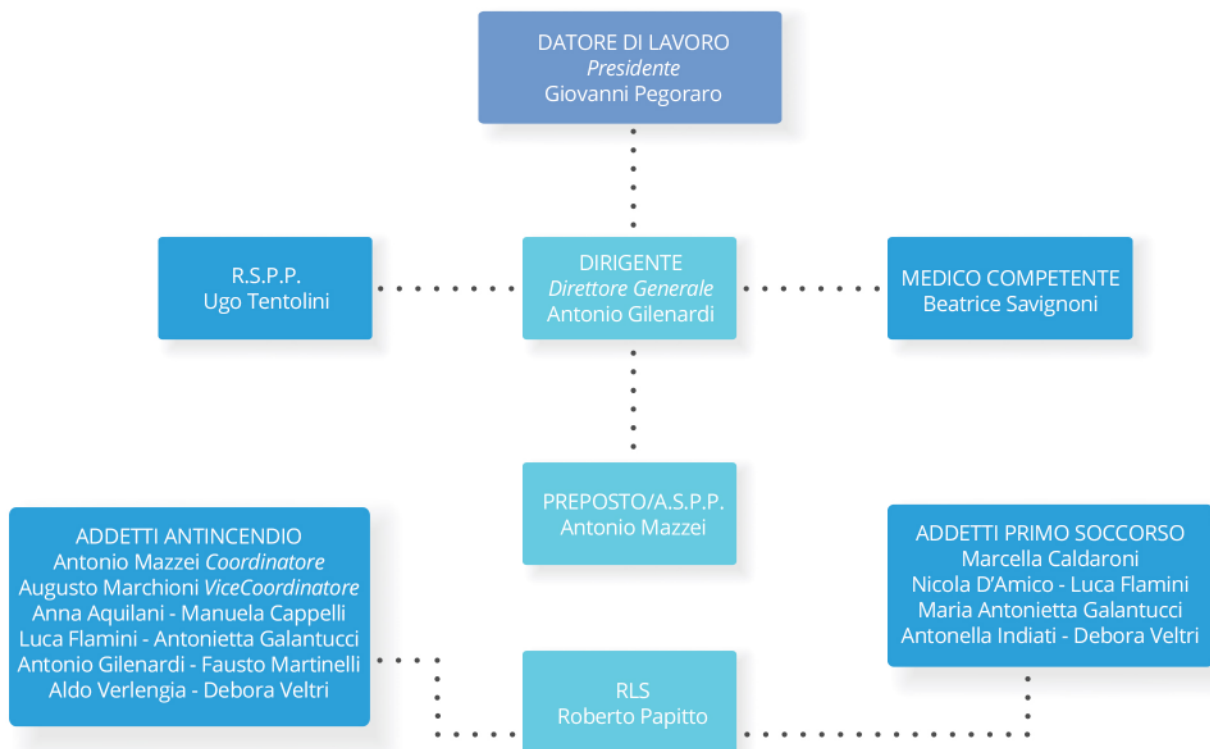
Da gennaio 2014, l'Associazione ANFFAS ROMA ONLUS – ai sensi e per effetto del Decreto Legislativo n. 81/2008 – ha affidato alla PRAXIMEDICA S.R.L. (Partita IVA: 01319331003) la cura della sicurezza e igiene presso tutte le strutture operative.

Pertanto, il dott. **Ugo Tentolini** – consulente di tale Società e in possesso dei requisiti richiesti – è stato nominato nuovo Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

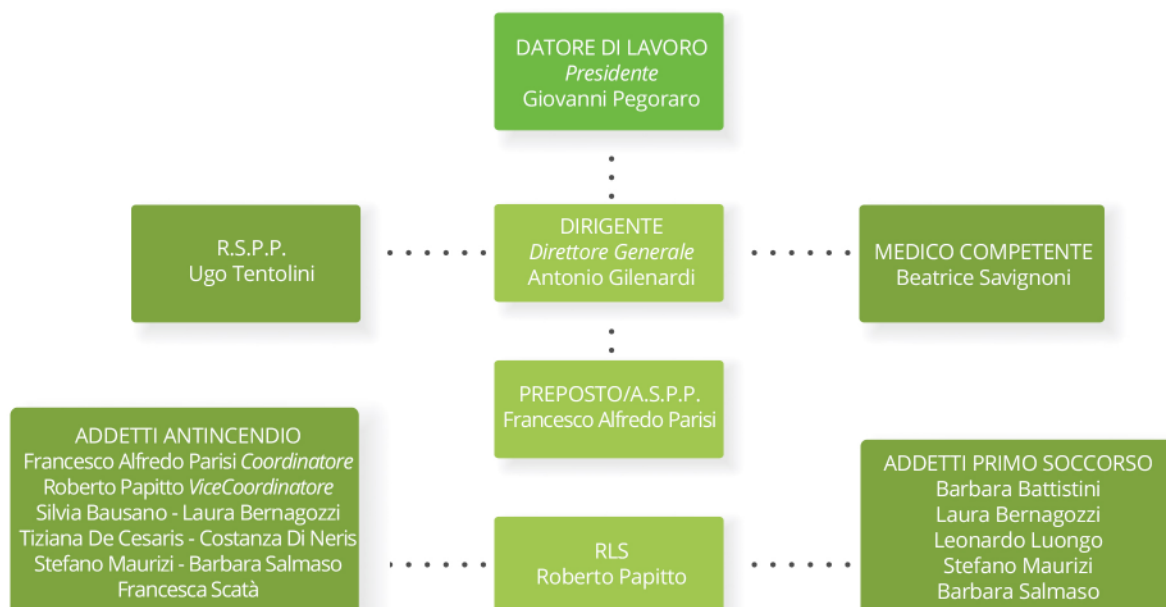
Al contempo, la dott.ssa **Beatrice Savignoni** è stata confermata Medico Competente così come i Coordinatori di Centro sig.ri **Antonio Mazzei** e **Francesco Alfredo Parisi** quali Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP), rispettivamente per il Presidio di Via Aurelia Antica 269-289 (a tipologia semiresidenziale, ambulatoriale e residenziale, amministrazione inclusa) e per il Presidio di Via Vitellia 74 e Dipendenza Via Vitellia 31.B-33.A (a tipologia semiresidenziale), nonché per le “case famiglia” di Via Duccio Galimberti e di Via Felice Poggi.

A settembre 2014, l'organigramma per la gestione della sicurezza aziendale risulta così aggiornato.

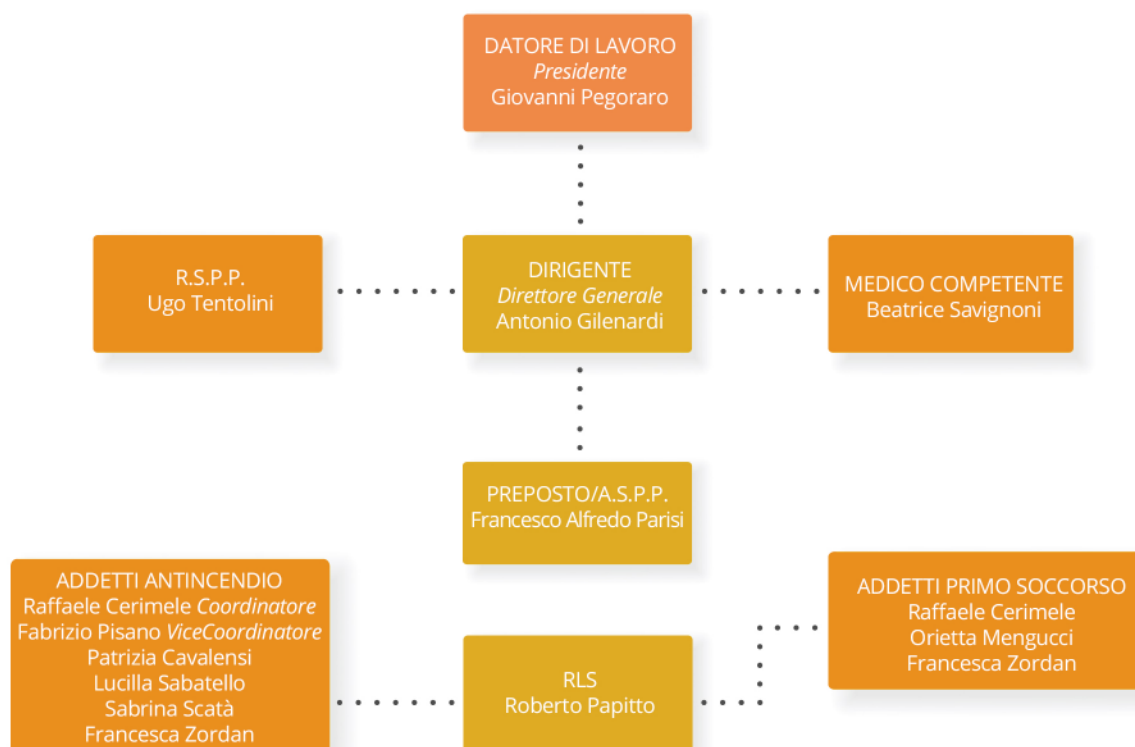
Organigramma della sicurezza / Centro Via Aurelia Antica



Organigramma della sicurezza / Centro Via Vitellia 74



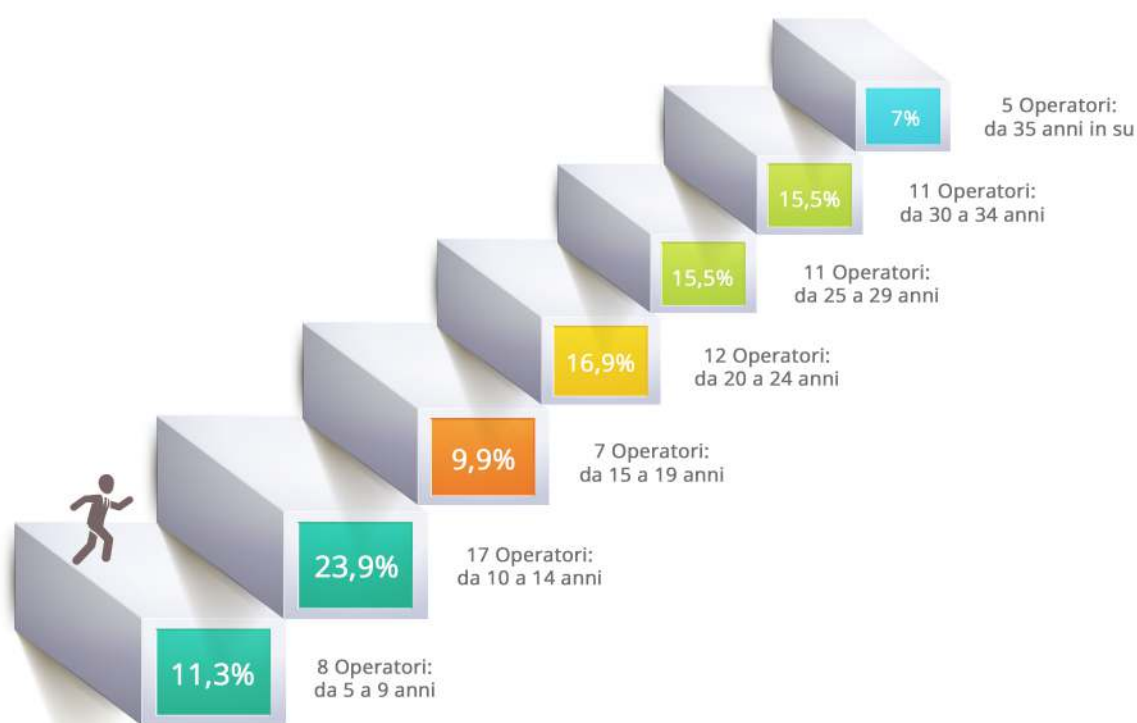
Organigramma della sicurezza / Centro Via Vitellia 31.B



Fedeltà dei Collaboratori

La tabella e il grafico che seguono evidenziano la capacità dell'Associazione di "trattenere" il personale dipendente (tale "capacità" risulta molto elevata: ***infatti, il 54,9% presta servizio da almeno vent'anni***).

Anzianità di servizio (dati al 31.12.2014)	N. Operatori (su 71 Totali)	Qualifica	%
Dai 35 anni in su	5	n. 1 coordinatore - n. 1 assistente O.S.S. n. 2 psicologi - n. 1. operaio generico	7
Dai 30 ai 34 anni	11	n. 2 educatori professionali - n. 1 coordinatore n. 3 insegnanti d'arte - n. 1 amministrativo n. 1 assistente O.S.S. - n. 1 direttore generale n. 1 psicologo - n. 1 terapeuta occupazionale	15,5
Dai 25 ai 29 anni	11	n. 1 amministrativo - n. 1 assistente sociale n. 2 terapisti occupazionali - n. 1 logopedista n. 1 fisioterapista - n. 2 insegnanti attività n. 3 educatori professionali	15,5
Dai 20 ai 24 anni	12	n. 1 amministrativo - n. 2 assistenti O.S.S. n. 1 fisioterapista - n. 1 addetto ai servizi n. 2 insegnanti d'arte - n. 1 coordinatore n. 3 educatori professionali - n. 1 giardiniere	16,9
Dai 15 ai 19 anni	7	n. 2 insegnanti d'arte - n. 1 autista n. 2 assistenti O.S.S. - n. 2 insegnanti IUSM	9,9
Dai 10 ai 14 anni	17	n. 2 fisioterapisti - n. 10 educatori professionali n. 4 assistenti O.S.S. - n. 1 insegnante IUSM	23,9
Dai 5 ai 9 anni	8	n. 1 amministrativo - n. 6 assistenti O.S.S. n. 1 educatore professionale	11,3





Infortunati Operatori 2013 - 2014

Dipendenti	Motivo	Giorni	Anno
1	Scheggia di mina in un occhio, temperando una matita	2	2013
1	Accompagnamento utente con instabilità motoria	25	2013
1	In itinere, con il motorino - tuttora in corso	164	2013
1	In itinere, con il motorino - iniziato l'anno precedente	226	2014
1	Colpo all'occhio sinistro da utente in terapia	2,5	2014
1	In itinere, caduta accidentale sul marciapiede	13,5	2014
1	Distorsione al polso destro per sostegno utente	2,5	2014

Malattie Operatori 2013 - 2014

Dipendenti 2013	11	21	12	16	5	2	2	/	/	1	/	1	1	/
Dipendenti 2014	18	23	14	3	2	2	5	1	1	/	1	/	/	1

Giorni di malattia:

Nessuno da 1 a 6 da 7 a 12 da 13 a 18 da 19 a 24 da 25 a 30 da 31 a 36 da 48 a 50 da 51 a 58 da 59 a 64 da 65 a 80 da 81 a 90 da 91 a 106 oltre 107

PERCORSI FORMATIVI E DI AGGIORNAMENTO/ECM

Di seguito, i corsi di formazione/aggiornamento professionale E.C.M. promossi da ANFFAS ROMA ONLUS nell'anno 2014 (con la partecipazione della quasi totalità dei collaboratori interni):

FEBBRAIO
2014

- CORSO E.C.M. FEBBRAIO 2014 (N. 21 CREDITI RICONOSCIUTI)
"DISABILITA' INTELLETTIVA E GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO"

MAGGIO
2014

- CORSO E.C.M. MAGGIO 2014 (N. 21 CREDITI RICONOSCIUTI)
"DISABILITA' INTELLETTIVA E GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO
NELLE CASE FAMIGLIA DI ROMA CAPITALE"

GIUGNO
LUGLIO
2014

- CORSO E.C.M. GIUGNO-LUGLIO 2014 (N. 24 CREDITI RICONOSCIUTI)
"LA PRESA IN CARICO SOCIORIABILITATIVA: DAL CODICE ETICO DI
COMPORAMENTO AL MODELLO ESIMENTE 231"

LUGLIO
DICEMBRE
2014

- CORSO E.C.M. AUTUNNO 2014 (N. 50 CREDITI RICONOSCIUTI)
"LA COMUNICAZIONE ATTIVA TRA PROFESSIONISTI D'AIUTO: IL PARTE".

● Evento E.C.M. "Disabilità intellettiva e Gestione del rischio clinico"

Nell'ambito del programma generale per il miglioramento continuo della qualità del servizio erogato, l'Associazione ANFFAS ROMA ONLUS ha promosso nelle proprie strutture il "governo del rischio clinico", a ulteriore garanzia della sicurezza delle persone ogni giorno assistite.

Codice Provider 3555 - Codice Evento 84717



Pertanto, come da "Piano Formativo" già deliberato nel 2013, a febbraio 2014 ha avuto luogo un nuovo corso aziendale E.C.M. (Educazione Continua in Medicina) denominato "Disabilità Intellettiva e Gestione del Rischio Clinico", a cura del Consorzio Nazionale degli Autonomi Enti a marchio Anffas "La Rosa Blu". A tale corso – aperto a tutti gli operatori sanitari e socio-sanitari in pianta organica e come di consueto ospitato nei locali del Centro di Via Vitellia 31.B – sono stati riconosciuti n. 21 crediti.

Data	Relatore	Argomento
10.02.2014	- Antonio Gilenardi <i>Direttore Generale Anffas Roma Onlus</i>	Introduzione ai lavori
	- Angelo Cerracchio <i>Membro comitato tecnico scientifico Anffas Onlus Nazionale e Direttore Sanitario Anffas Onlus Salerno</i>	Identificazione e valutazione dei rischi nelle strutture socio-sanitarie. - Tecniche di analisi induttiva: applicazione del metodo FMEA - Tecniche di analisi reattiva: applicazione della root cause analysis
17.02.2014	- Angelo Cerracchio - BiancaMaria Lanzetta <i>Medico e Consigliere direttivo Anffas Roma Onlus</i>	PROJECT WORK: La gestione del rischio clinico/esame casi pratici
24.02.2014	- Angelo Cerracchio	Protocolli diagnostici terapeutici assistenziali (PDTA) Analisi, verifica, approfondimento e restituzione dei PROJECT WORK
	- Antonio Gilenardi	Somministrazione questionario di apprendimento Chiusura lavori

● Evento E.C.M. "Disabilità intellettiva e gestione del rischio clinico" nelle "case famiglia" di Roma Capitale (09 - 16 - 23 maggio 2014)

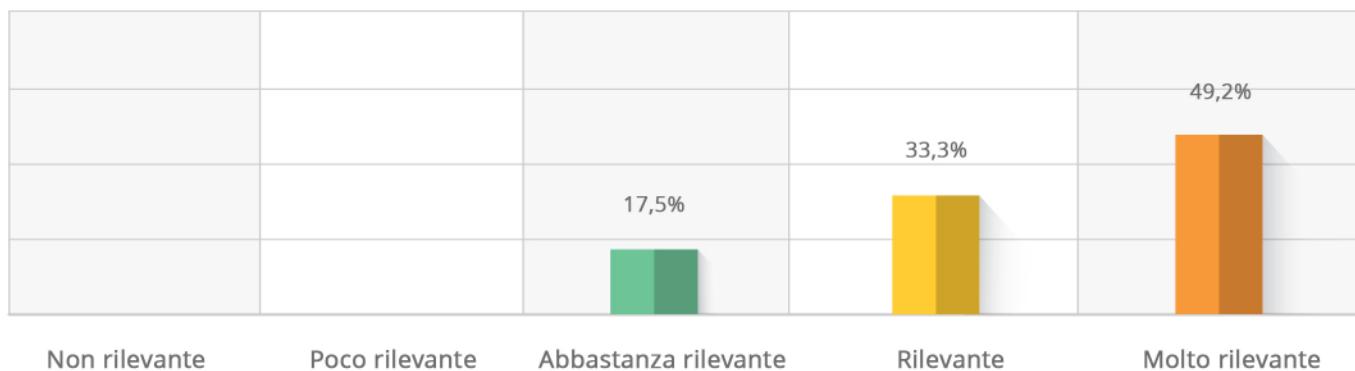


L'Associazione ANFFAS ROMA ONLUS ha promosso un ulteriore evento E.C.M.: "Disabilità Intellettiva e Gestione del rischio clinico nelle Case famiglia di Roma Capitale". L'evento si è svolto presso la "Sala Rosi" del Dipartimento XIV di Roma Capitale.

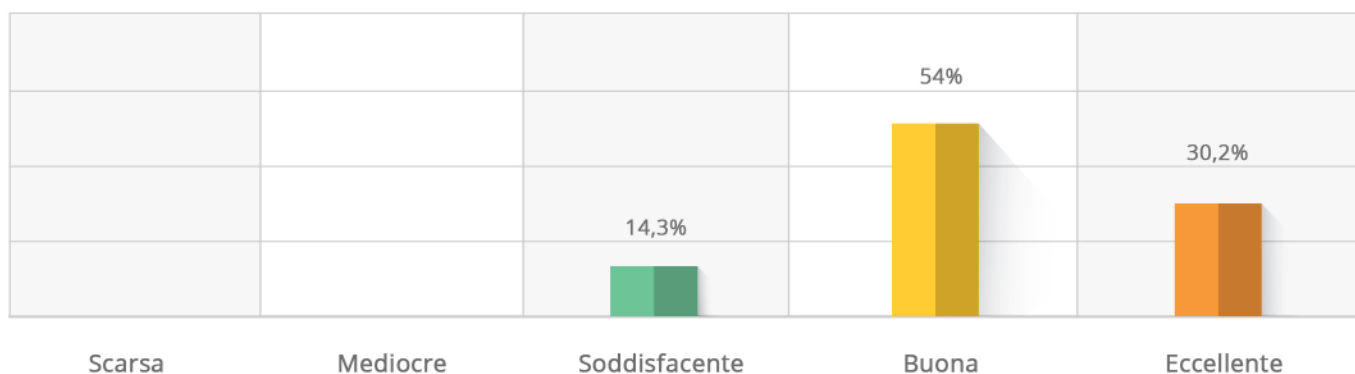


Scheda di valutazione dell'evento formativo compilata dai partecipanti

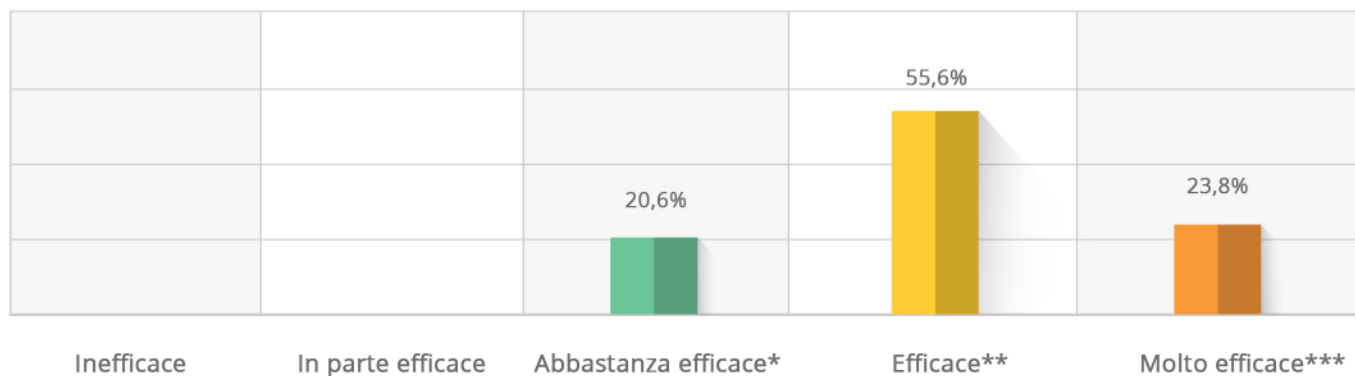
1. Come valuta la **rilevanza** degli argomenti trattati rispetto alla sua necessità di aggiornamento?



2. Come valuta la **qualità** degli argomenti trattati rispetto alla sua necessità di aggiornamento?



3. Come valuta la **efficacia/utilità** di questo evento per la sua formazione/aggiornamento?



*Mi ha stimolato a modificare alcuni aspetti dopo aver acquisito ulteriori informazioni

**Mi ha stimolato a cambiare alcuni elementi della mia attività

***Mi ha stimolato a cambiare in modo rilevante alcuni aspetti della mia attività

● Evento E.C.M. “Dal codice etico di comportamento al modello esimente 231”

“affinché siano assicurate al massimo condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione delle attività istituzionali, in primis della “presa in carico socio-riabilitativa” di persone con disabilità intellettiva e relazionale, a tutela della posizione e della immagine di ANFFAS ROMA ONLUS, delle aspettative dei soci, degli utenti e delle loro famiglie, nonché dei dipendenti e dei collaboratori tutti”.



Relatori: Alberto Capecconi & Antonio Gilenardi
Codice Provider 3555 - Codice Evento 98999



Il Programma e i Destinatari

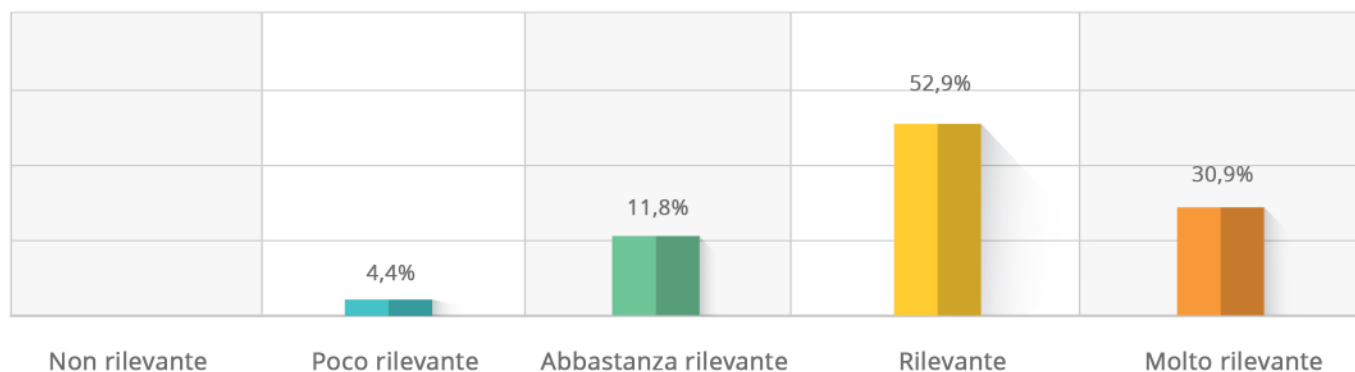
Come da “Piano Formativo Aziendale 2014/2015” dal 30 giugno al 7 luglio 2014 ha avuto luogo il corso E.C.M. denominato “La Presa in Carico Socio-Riabilitativa: dal Codice Etico di Comportamento al Modello Esimente 231”, sul tema cruciale della “responsabilità amministrativa ex Decreto Legislativo n. 231/2001”, i cui adempimenti - di tipo procedurale - di recente sono stati recepiti dalla Regione Lazio e resi obbligatori per le strutture sanitarie accreditate. L'evento - *aperto a tutti gli operatori in pianta organica, sia di area clinica che amministrativa* - ha conseguito n. 24 crediti formativi. Con il “Modello Organizzativo Esimente” s'intende costruire – *così come confermare/integrare* – un sistema strutturato e organico di procedure nonché di attività di controllo, da svolgersi anche in via preventiva (controllo ex ante), a superamento dell'eventuale commissione dei reati contemplati dal D. Lgs. n. 231/2001.

In particolare, mediante l'identificazione delle “aree di attività a rischio” e la loro conseguente “proceduralizzazione”, il Modello si propone di:

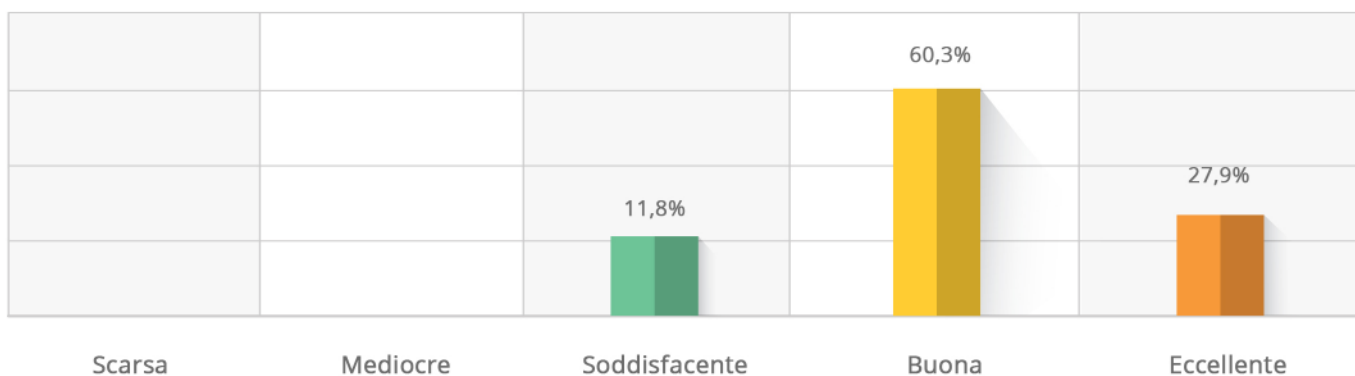
- determinare, in tutti coloro che operano in tali “aree”, la consapevolezza di poter incorrere, in caso di violazione delle disposizioni ivi riportate, in un illecito passibile di sanzioni, sul piano penale e amministrativo, non solo nei propri confronti ma anche nei confronti di ANFFAS ROMA ONLUS;
- ribadire che tali forme di comportamento illecito sono fortemente condannate in quanto sono comunque contrarie, oltre che alle disposizioni di legge, anche ai principi etico-sociali cui l'Associazione – fin dalla sua costituzione – ha sempre voluto attenersi nell'espletamento della “mission”;
- consentire, grazie all'azione di costante monitoraggio sulle “aree di attività a rischio”, d'intervenire tempestivamente per prevenire o contrastare la commissione dei reati ex D. Lgs. n. 231/2001.
- garantire correttezza e trasparenza nella conduzione delle attività inerenti la “presa in carico” di persone con disabilità intellettiva e relazionale, presso le strutture ANFFAS ROMA ONLUS.

Scheda di valutazione dell'evento formativo compilata dai partecipanti

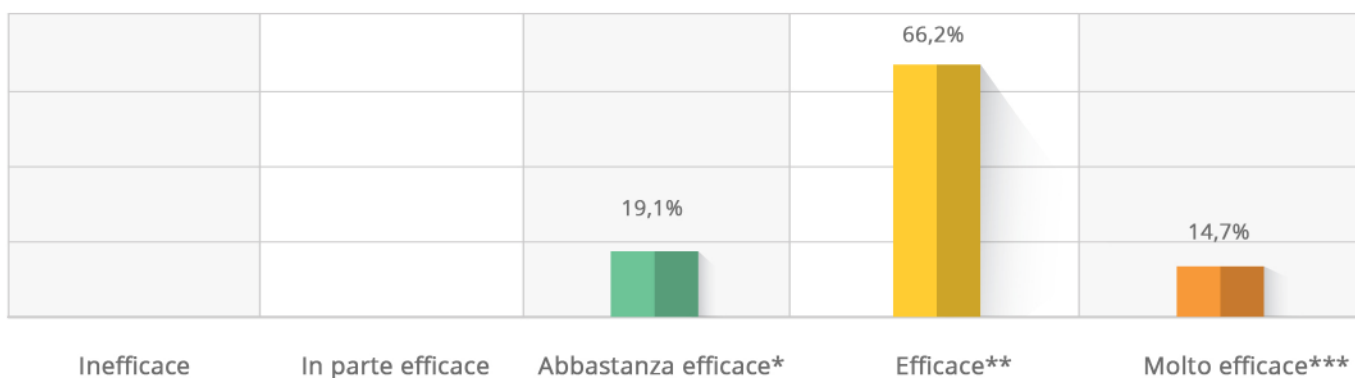
1. Come valuta la **rilevanza** degli argomenti trattati rispetto alla sua necessità di aggiornamento?



2. Come valuta la **qualità** educativa di questo programma ECM?



3. Come valuta la **efficacia** di questo evento per la sua formazione/aggiornamento?



*Mi ha stimolato a modificare alcuni aspetti dopo aver acquisito ulteriori informazioni

**Mi ha stimolato a cambiare alcuni elementi della mia attività

***Mi ha stimolato a cambiare in modo rilevante alcuni aspetti della mia attività

● Evento E.C.M. "La Comunicazione Attiva"

tra professionisti d'aiuto Il parte

"affinchè la capacità di stare in relazione e scambiare idee, dubbi, iniziative anche da posizioni diverse, con un presupposto costruttivo, possa confermarsi e migliorarsi come competenza volta al sostegno reciproco e al lavoro comune".



Codice Provider 3555 - Codice Evento 98829

N. 50 Crediti riconosciuti



Obiettivi Formativi

1) Condivisione di un linguaggio comune

Percorso di "affinamento" della competenza a comprendersi e a capire le posizioni degli altri a partire dalla posizione propria e a capire la posizione propria a partire dalle posizioni degli altri.

2) Acquisizione di una cultura dello scambio e dell'ascolto attivo

Processo di acquisizione di modelli e tecniche basate sul sospetto per le proprie convinzioni e sul rispetto delle convinzioni degli altri per il raggiungimento degli obiettivi comuni.

3) Sviluppo di una capacità a comunicare "attivamente" tra professionisti d'aiuto

Itinerario di "disponibilità a comunicare" (dal lat. *communicare*, render comune – far altri partecipi di una cosa, dare notizia, ragguagliare), in funzione della convivenza lavorativa entro e tra i gruppi di lavoro e in funzione degli utenti e delle loro famiglie.

Destinatari e Periodo di svolgimento

N. 40 operatori sanitari (*medici, psicologi, infermieri professionali, terapisti della riabilitazione, educatori professionali*) inseriti nella pianta organica dei Centri Socio-Riabilitativi gestiti da ANFFAS ROMA ONLUS. Hanno altresì partecipato gli operatori socio sanitari (O.S.S.) e gli insegnanti di attività, ugualmente impegnati – in prima linea e quotidianamente – nella presa in carico; in termini di "valore aggiunto", ciascuno di loro, nel contesto semiresidenziale, risulta altrettanto determinante per l'effettiva qualità del servizio erogato. Il Corso ha avuto inizio a luglio 2014 ed è terminato a dicembre 2014 (60 ore).

Responsabili del Progetto

Prof. Alessandro Crisi (Presidente Istituto Italiano Wartegg)

Prof. Onofrio Strignano (Responsabile Formazione Istituto Italiano Wartegg).

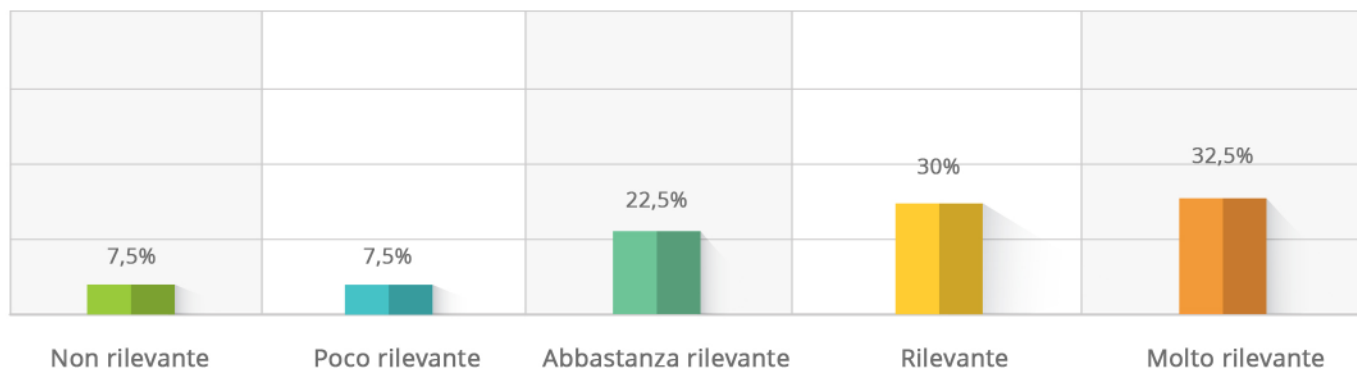
Dott. Fabrizio Casuccio (Psicologo e Consulente Organizzativo per l'Istituto Italiano Wartegg)

Dott.ssa Chiara Tagliaferri (Psicologa e Consulente Organizzativa per l'Istituto Italiano Wartegg)

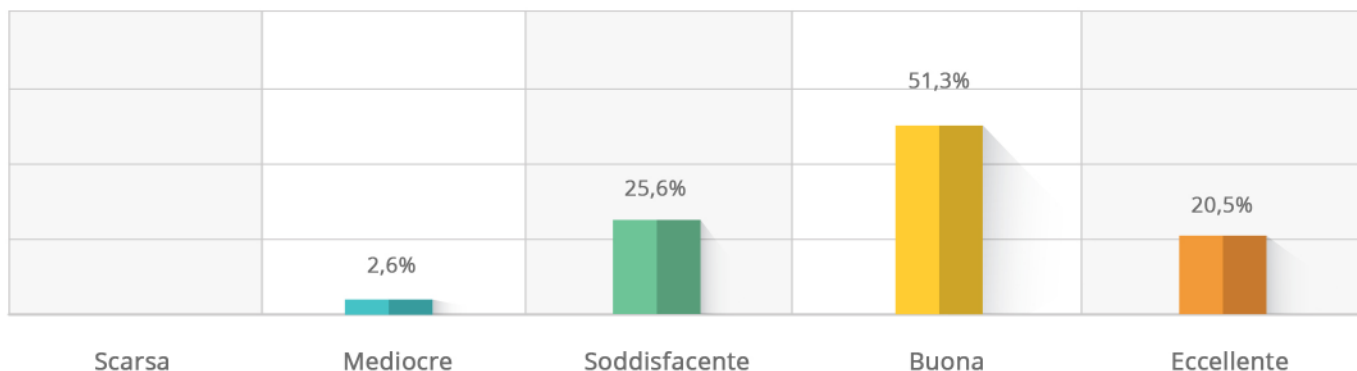
Dott.ssa Maria Sarubbo (Psicologa e Consulente Organizzativa per l'Istituto Italiano Wartegg).

Scheda di valutazione dell'evento formativo compilata dai partecipanti

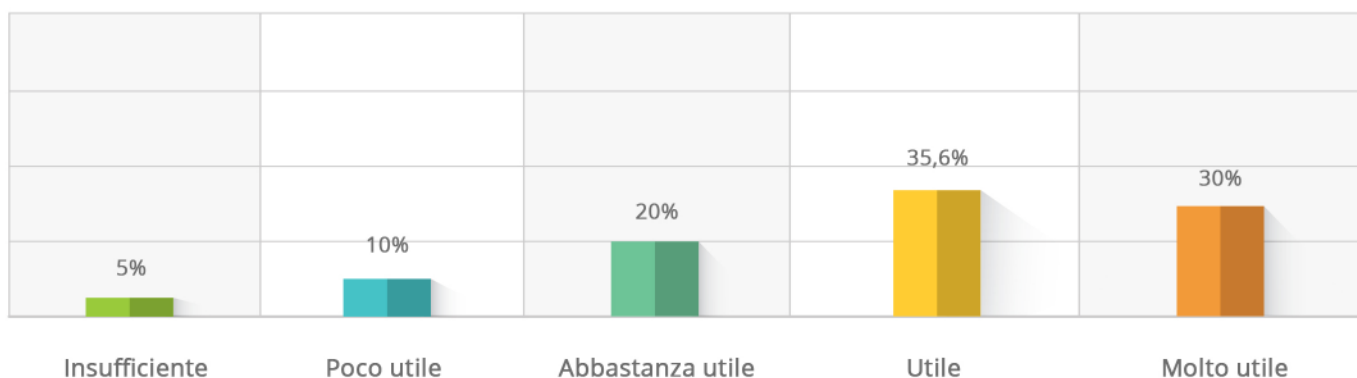
1. Come valuta la **rilevanza** degli argomenti trattati rispetto alla sua necessità di aggiornamento?



2. Come valuta la **qualità** degli argomenti trattati rispetto alla sua necessità di aggiornamento?



3. Come valuta l'**utilità** di questo evento per la sua formazione?



INOLTRE - promosso dall'Associazione ANFFAS REGIONE LAZIO ONLUS insieme con l'Azienda USL ROMA B - la nostra Associazione ha contribuito all'evento formativo "SI ... VIAGGIARE" (BUONE PRASSI PER IL TRASPORTO DI PERSONE CON DISABILITA'), i cui destinatari (circa novanta) sono stati autisti e assistenti dei pullmini adibiti al trasporto (casa-centro diurno e viceversa) delle persone con disabilità assistite.

SI...VIAGGIARE

Incontri di sensibilizzazione con autisti e assistenti di pulmino



ANFFAS REGIONE LAZIO ONLUS



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Il viaggio con il pullmino solo apparentemente rappresenta per le persone con disabilità un semplice rituale quotidiano. Infatti, il trasporto costituisce un delicato momento di transizione (casa-centro diurno/centro diurno-casa), di adattamento cognitivo e comportamentale nonché di aggregazione. Pertanto, risulta estremamente importante promuovere nel pullmino un clima di serenità, affinché sia facilitato e supportato il benessere di ciascun passeggero, secondo i propri tempi e bisogni.

L'obiettivo degli incontri di sensibilizzazione è condividere con autisti e assistenti modalità comunicative adeguate per organizzare e affrontare al meglio questo importante aspetto della vita quotidiana delle persone con disabilità.

- L'introduzione è stata curata dal Dott. Antonio Gilenardi *Direttore Generale Anffas Roma Onlus*.
- I questionari di soddisfazione, somministrati a 30 utenti/passeggeri, sono stati ideati dalla Dott.ssa Silvia Bausano.
- I tre incontri si sono svolti nei locali Anffas Roma Onlus di Vitellia 31.B.

Data	Relatori	Argomento
03.12.2014 (10:30-13:00)	- Dott.ssa Simona Cherubini <i>Psicologo - Terapeuta</i> - Dott.ssa Annamaria D'Ettore <i>Psicologo - Terapeuta</i>	Un altro punto di vista: - Caratteristiche cognitive e comportamentali delle persone con disabilità intellettiva e relazionale.
10.12.2014 (10:30-13:00)		La crisi come comunicazione: - Prevenire, riconoscere e gestire i comportamenti problematici
17.12.2014 (10:30-13:00)		Confrontiamoci: - osservazione e valutazione di esperienze operative - ricerca di strategie funzionali per il benessere delle persone trasportate





SEZIONE C

I Nostri Servizi

Pag 50

I Servizi alla Persona: Centri Diurni e Ambulatorio

Ambulatorio per l'età evolutiva

Centri Diurni: Attività e Obiettivi

Mappa Centri

Pag 53

Questionari di Soddisfazione

Pag 59

Centri Diurni: i Familiari rispondono

Centro Ambulatoriale: i Familiari rispondono

Servizi alla Persona/Soggiorni Estivi

Soggiorni Estivi: i Familiari rispondono

Ore complessive di Servizio erogate



I NOSTRI SERVIZI

I Servizi alla Persona: Centri Diurni e Ambulatorio

I tre **Centri Diurni**, di cui due ubicati all'interno del Parco di Villa Pamphili in aree concesse dal Comune di Roma, sono accreditati con il Servizio Sanitario Regionale, erogano servizi socio-riabilitativi a circa 200 utenti tramite prestazioni (i cosiddetti "accessi") di tipo educativo, fisioterapico, di terapia occupazionale, anche con il ricorso ad attività di "**laboratorio ergoterapico**" come ceramica, legatoria, bricolage, pittura, giardinaggio e sartoria, così come di teatro, di ginnastica e di nuoto.

Ogni anno vengono organizzati **soggiorni estivi** presso strutture alberghiere in località turistiche marine e collinari, appuntamenti sportivi e teatrali, mostre dei vari manufatti.

In tali Centri Diurni operano: un Direttore Sanitario per la Struttura di Via Aurelia Antica e un Direttore Sanitario per la Struttura di Via Vitellia 74 e Dipendenza "31.B", Medici Specialisti (Neurologi e Fisiatri), Psicologi, Assistente Sociale, Infermieri Professionali, Educatori Professionali, Terapisti della Riabilitazione, Insegnanti di Attività Manuali e Pratiche, Insegnanti IUSM (ex ISEF), Assistenti con qualifica O.S.S. (Operatore Socio Sanitario).

A eccezione del personale medico e infermieristico, i sopra elencati operatori sono **dipendenti con Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro ANFFAS**, tutti a tempo indeterminato e a tempo pieno (tranne alcune eccezioni di part time, in accoglimento della richiesta dei diretti interessati).

Presso il comprensorio sito in Roma, Via Aurelia Antica 269-289 (Villa Pamphili), oltre al Centro Diurno, all'Ufficio Amministrativo e alla Struttura Residenziale del "Casale Falsetti", trova ospitalità anche il **servizio riabilitativo di tipo ambulatoriale** dedicato alla "presa in carico" di bambini.

Accanto al Direttore Sanitario, vi operano un Neuropsichiatra Infantile, uno Psicologo, vari Logopedisti e Neuropsicomotricisti (nonché un Fisioterapista per alcuni accessi a settimana), in numero direttamente proporzionale ai trattamenti riabilitativi in atto e in stretta sinergia con il servizio "materno-infantile" dell'Azienda USL ROMA D competente per territorio.

Nei Centri Diurni così come nell'Ambulatorio, ai sensi della vigente normativa sanitaria regionale, ogni utente viene globalmente "preso in carico" attraverso l'elaborazione di un "**progetto riabilitativo individuale**" avente tra gli obiettivi prioritari sia il potenziamento delle autonomie personali che il raggiungimento di una sempre maggiore socializzazione.

L'Équipe Riabilitativa e Socio-Assistenziale è composta dalle figure professionali che condividono la "presa in carico" dell'utente e concorrono, ognuno per le proprie competenze e coordinati dal Medico Responsabile, al raggiungimento degli obiettivi fissati nei progetti riabilitativi individuali in atto.

Indispensabile nel lavoro per progetti è l'approccio multidisciplinare: ogni percorso riabilitativo e assistenziale viene cioè affrontato "insieme", da una squadra integrata di operatori sanitari e socio-sanitari costituita intorno alla persona; ogni operatore mette a disposizione la propria specifica professionalità e competenza, modellandosi e integrandosi, al tempo stesso, alle professionalità e competenze degli altri componenti l'équipe, concorrendo, in maniera il più possibile congiunta, alla crescita della persona in trattamento.

L'équipe è l'espressione di diverse professionalità, ognuna delle quali assume un ruolo importante nell'organizzazione del percorso integrato socio-sanitario, favorendo la connessione tra programmi d'intervento sanitario e interventi sociali che, orientati a sviluppare e a rendere disponibili le risorse e le potenzialità ambientali, amplificano e rinforzano l'intervento socio-riabilitativo, consentendo l'inserimento e il reinserimento della persona con disabilità nei diversi cicli di vita sociale e il miglioramento della sua qualità della vita. Il confronto tra professionalità diverse rappresenta, inoltre, per gli operatori un'importante opportunità per mettere in discussione il proprio operato e arricchire, nello scambio con gli altri, il proprio bagaglio culturale.

La famiglia viene messa nella condizione di partecipare il più possibile alla programmazione delle attività riabilitative e assistenziali, in modo che conosca e approvi il Progetto Riabilitativo Individuale e, più in generale, ne condivida gli obiettivi, i tempi e le modalità di verifica.

Ambulatorio per l'Età Evolutiva

UTENTI	MATERIALI	ATTIVITA'
75 (in media)	<ul style="list-style-type: none"> -Materiale di gioco -Materiale psicomotorio -Ausili per la postura -Ausili per la comunicazione -Test psicometrici (livello e di valutazione della comunicazione) -Strumenti informatici (PC e software) -Testi specialistici -Materiale didattico 	<ul style="list-style-type: none"> - Logopedia - Neuro-psicomotricità - Fisioterapia - Visite neuropsichiatriche - Valutazioni cognitive - Consulenze alle scuole (GLH) - Incontri periodici - In équipe multidisciplinare - Diagnosi - Valutazioni funzionali - Progettazione e Programmazione - Counseling - Condivisione in équipe e con la famiglia - Verifiche periodiche.

Centri Diurni: Attività e Obiettivi

L'attività "educativo-riabilitativa" e "socio-assistenziale" è di fatto protagonista di ciascun "progetto riabilitativo individuale", investendo numerose aree di seguito sommariamente elencate, secondo obiettivi e programmi tarati sulle caratteristiche del singolo utente.

ATTIVITA'	FREQUENZA	UTENTI %	OBIETTIVI GENERALI
Igiene della persona	Quotidiana	100%	Conservazione e incremento delle <i>abilità sociali e relazionali</i> (come da progetto individuale)
Alimentazione	Quotidiana	100%	
Cura e abbigliamento	Quotidiana	100%	
Comunicazione Relazione Comportamento	Quotidiana	100%	Conservazione e incremento delle <i>abilità sociali e relazionali</i> (come da progetto individuale)
Attività motorie di gruppo	2/3 volte a settimana	60%	Conservazione e incremento delle <i>abilità motorie</i> (come da progetto individuale)
Nuoto	1/2 volte a settimana	30%	Conservazione e incremento delle <i>abilità motorie/natatorie</i> (come da progetto individuale)
Attività occupazionali, artigianali e artistiche	Quotidiana	50%	Conservazione e incremento <i>tempi di attenzione e concentrazione abilità fino motorie espressività e creatività</i> (come da progetto individuale)

ATTIVITA'	FREQUENZA	UTENTI %	OBIETTIVI GENERALI
Fisioterapia	2/3 volte a settimana	30%	Abilitativi/riabilitativi diversificati (come da progetto individuale)
Terapia occupazionale	2/3 volte a settimana	45%	
Infermeria	Quotidiana (o all'occorrenza)	100%	Somministrazione farmaci monitoraggio condizioni di salute

ATTIVITA'	FREQUENZA	UTENTI %	OBIETTIVI GENERALI
Lavoro d'equipe psicomédica e multidisciplinare Lavoro con famiglie Lavoro amministrativo (dati SIAR)	Almeno Semestrale (e all'occorrenza)	100%	-Diagnosi, osservazione, valutazione -Progettazione/condivisione obiettivi -Verifica periodica -Condivisione delle attività e degli obiettivi con le famiglie -Trasmissione dati SIAR all'ASP e alle aziende USL di competenza

I NOSTRI SERVIZI

La Sede Legale e Amministrativa

Indirizzo: Via Aurelia Antica 269/289 – 00165 Roma
 Tel.: 06.635263 – Tel. e Fax: 06.634785
 E-mail: anffas.roma@tiscali.it anffas.roma@postecert.it
 Sito Internet: www.anffasroma.it
 oppure www.anffasroma.org
 Codice Fiscale/Partita IVA: 07009661005
 Personalità Giuridica: n. 61/2002
 Orario di Apertura:
 dal lunedì al venerdì: ore 08.00 – ore 18.30
 sabato: ore 08.00 – ore 14.00
 Presidente: Giovanni Pegoraro
 Direttore Generale: Antonio Gilenardi

Servizio Diurno

Indirizzo: Via Aurelia Antica 269 – 00165 Roma (Villa Pamphili)
 Tel. e Fax: 06.632962
 Indirizzo: Via Vitellia 74 – 00152 Roma (Villa Pamphili)
 Tel. e Fax: 06.535597 – 06.5828013
 Indirizzo: Via Vitellia 31.B – 00152 Roma (Quartiere Monteverde)
 Tel. e Fax: 06.58230855
 Direttore Sanitario Via Aurelia Antica: Massimo Cerciello
 Direttore Sanitario Via Vitellia 74 e 31.B: Marisa Gennaio
 Orario di Apertura: dal lunedì al venerdì: ore 08.50 – ore 15.15
 (il lunedì, per gli operatori sanitari fino alle ore 17.15)
 sabato: ore 08.40 – ore 12.30

Case Famiglia

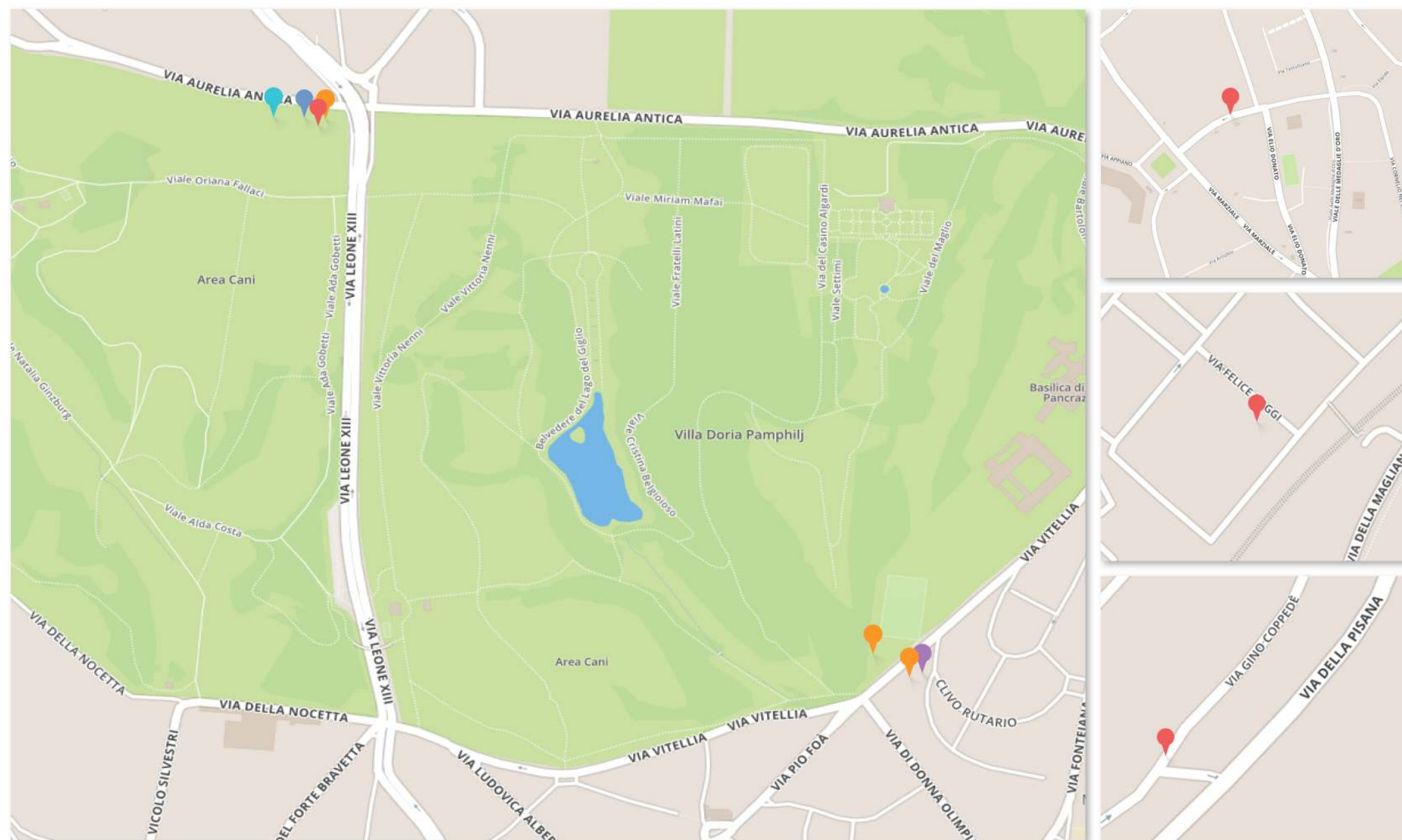
Indirizzo: Via Aurelia Antica 269 – 00165 Roma
 (n. 3 "case famiglia: int. A-B-C"/Casale Falsetti/Villa Pamphili)
 Tel.: 06.39388128 – 345.2812036 – 345.2812109 – 345.2510993
 Indirizzo: Via Duccio Galimberti 20 – 00139 Roma (Balduina)
 Tel.: 06.35498128 – 345.2511053
 Indirizzo: Via Felice Poggi 44 – 00149 Roma (Portuense) Tel.: 06.55383057 – 345.2324941
 Responsabile: Rosetta Mastrovalerio
 Indirizzo: Via Gino Coppedè 29 – 00163 Roma (Pisana) Tel.: 06.66150502 (in attesa di accreditamento).

Servizio Ambulatoriale

Indirizzo: Via Aurelia Antica 269 - 00165 Roma
 (Villa Pamphili)
 Tel. e Fax: 06.632962 - Tel. 346.1354408 -
 340.4546326
 Direttore Sanitario: Massimo Cerciello
 Orario di Apertura:
 dal lunedì al venerdì: ore 08.00 - ore 18.00/sabato:
 ore 08.00 – ore 13.00

Lo Sportello SAI

Indirizzo: Via Vitellia 31.B - 00152 Roma
 (Quartiere Monteverde)
 Tel. e Fax: 06.58237697 -
 E mail: sai@anffasroma.it
 Orario di Apertura: lunedì e mercoledì,
 dalle ore 09.00 alle ore 13.00
 Responsabile:
 Emilia Balzarotti Carpi De Resmini



PRESIDIO VIA AURELIA ANTICA

Roma - Villa Pamphili

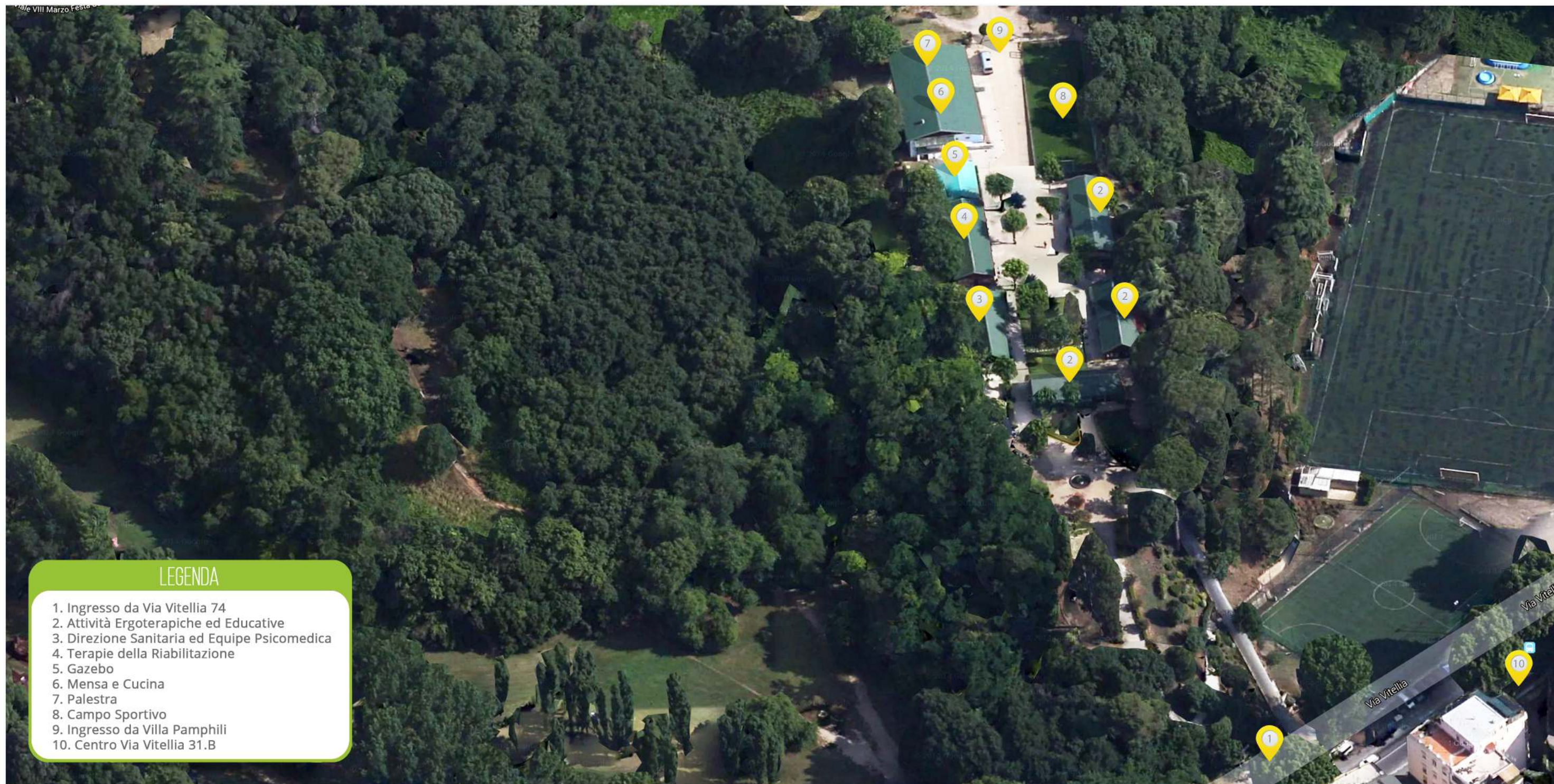


LEGENDA

1. Ingresso A
2. Parcheggio
3. Palestra
4. Residenza Casale Falsetti
5. Centro Diurno
6. Direzione Sanitaria ed Equipe Psicomédica
7. Centro Ambulatoriale
8. Ingresso B
9. Amministrazione
10. Residenza Casaletto (In fase di restauro)

CENTRO DIURNO VIA VITELLIA 74 E 31.B

Roma - Villa Pamphili e Quartiere Monte Verde



LEGENDA

1. Ingresso da Via Vitellia 74
2. Attività Ergoterapiche ed Educative
3. Direzione Sanitaria ed Equipe Psicomédica
4. Terapie della Riabilitazione
5. Gazebo
6. Mensa e Cucina
7. Palestra
8. Campo Sportivo
9. Ingresso da Villa Pamphili
10. Centro Via Vitellia 31.B

QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE

Centri Diurni: I Familiari rispondono

I questionari di soddisfazione sono un efficace strumento per valutare e migliorare i nostri servizi. Nelle tabelle successive troverete a confronto le risposte dei familiari ai questionari sui centri diurni dell'anno 2013 e dell'anno 2014. La rappresentatività degli utenti è stata garantita dai seguenti valori: **67,7% nel 2013** (121 Familiari su 179 Utenti) e **74,2% nel 2014** (135 Familiari su 182 Utenti).

1. Conosce i nomi degli operatori che hanno in carico il Suo congiunto?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	86	3,3	9,9	0,8
2014	86,7	0,7	11,1	1,5

2. Ci saprebbe dire che tipo di mansione svolgono?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	69,4	6,6	22,3	1,7
2014	77,8	5,2	14,8	2,2

3. In caso di Sua richiesta esplicita, ritiene sia facile ricevere dal Centro le informazioni di cui ha bisogno?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	88,4	1,7	8,3	1,7
2014	90,4	0	7,4	2,2

4. Le viene il giorno stesso comunicato se il Suo congiunto ha avuto un malore (esempio: vomito, diarrea)?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	88,4	1,7	6,6	3,3
2014	90,4	1,5	5,2	3

5. Ha idea di cosa sia un "progetto riabilitativo individuale"?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	81,8	2,5	14,1	1,7
2014	80	0	14,1	5,9

6. Prima che le attività programmate siano messe in atto, Le vengono spiegati gli obiettivi e le modalità?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	79,3	5,8	14,9	0
2014	77,8	4,4	14,8	3

7. Tali spiegazioni Le vengono fornite con puntualità in caso di successive modifiche?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	73,6	5	20,7	0,8
2014	70,4	5,2	20,7	3,7

8. Viene a sapere ogni giorno quello che ha mangiato a pranzo il Suo congiunto?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	80,2	8,3	10,7	0,8
2014	84,4	6,7	6,7	2,2

7. Tali spiegazioni Le vengono fornite con puntualità in caso di successive modifiche?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	73,6	5	20,7	0,8
2014	70,4	5,2	20,7	3,7

8. Viene a sapere ogni giorno quello che ha mangiato a pranzo il Suo congiunto?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	80,2	8,3	10,7	0,8
2014	84,4	6,7	6,7	2,2

9. Il menu servito ritiene che sia sufficientemente vario?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	70,3	2,5	25,6	1,7
2014	65,9	3	27,4	3,7

10. Pensa che il Suo congiunto sia trattato dagli operatori di riferimento con gentilezza e attenzione?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	90,9	0	9,1	0
2014	89,6	0	8,2	2,2

11. Giudica sufficiente il loro numero?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	57,9	8,3	30,6	3,3
2014	50,4	7,4	35,6	6,7

12. Pensa che le attività erogate al Suo congiunto siano quelle giuste?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	75,2	1,7	22,3	0,8
2014	68,9	1,5	26,7	3

13. Ritiene che ne abbia tratto giovamento nel corso del tempo?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	77,7	1,7	19	1,7
2014	68,2	0,7	26,7	4,4

14. Secondo Lei, vengono periodicamente verificati i risultati delle attività erogate?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	73,6	1,7	20,7	4,1
2014	74,1	1,5	17	7,4

15. Giudica adeguata l'igiene dei locali adibiti a "laboratorio" di attività occupative?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	86	1,7	10,8	1,7
2014	88,2	0,7	6,7	4,4

16. Le è capitato di trovare sporchi i bagni del Centro?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	5	84,3	5	5,8
2014	5,9	87,4	0,7	5,9

17. Il servizio trasporto è puntuale?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	79,3	5	8,3	7,4
2014	71,1	2,2	16,3	10,4

18. L'assistente del pulmino è gentile e scrupoloso/a?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	77,7	2,5	12,4	7,4
2014	75,6	1,5	12,6	10,4

19. Pensa che la qualità del servizio erogato nel Centro sia soddisfacente nel suo complesso?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	88,4	0	8,3	3,3
2014	81,5	0	12,6	5,9

20. Che voto generale darebbe al servizio erogato da 0 a 10?

ANNO	3	4	5	6	7	8	9	9,5	10	N.R.
2013 (Voto medio 8.8)	/	/	/	1(0,8%)	8(6,6%)	34(28,1%)	42(34,7%)	/	34(28,1%)	2(1,7%)
2014 (Voto medio 8.8)	/	/	/	2(1,5%)	6(4,4%)	40(29,6%)	49(36,3%)	/	25(25,9%)	3(2,2%)

Centro Ambulatoriale: I Familiari rispondono

Troviamo ora a confronto le risposte dei familiari ai questionari sul Centro Ambulatoriale di Via Aurelia Antica dell'anno 2013 e dell'anno 2014. La rappresentatività degli utenti è stata garantita dai seguenti valori: **61,8% nel 2013** (47 Familiari su 76 Utenti) e **67,7% nel 2014** (44 Familiari su 65 Utenti).

1. Reputa accettabile il tempo atteso prima dell'inizio del trattamento ambulatoriale?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	76,6 (36)	8,5 (4)	10,7 (5)	4,3 (2)
2014	81,8 (36)	9,1 (4)	4,5 (2)	4,5 (2)

2. Conosce i nomi degli operatori che hanno in carico il Suo congiunto?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	95,7 (45)	/	4,3 (2)	/
2014	97,7 (43)	/	2,3 (1)	/

3. Ci saprebbe dire che tipo di mansione svolgono?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	83,2 (39)	4,2 (2)	10,7 (5)	2,1 (1)
2014	90,9 (40)	4,5 (2)	/	4,5 (2)

4. Quando necessario, Le vengono fornite informazioni di tipo amministrativo/organizzativo/logistico?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	85,1 (40)	/	14,9 (7)	/
2014	86,4 (38)	/	4,5 (2)	9,1 (4)

5. Secondo la Sua esperienza, le terapie sono effettuate nel rispetto dell'orario stabilito?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	93,7 (44)	2,1 (1)	4,2 (2)	/
2014	100 (44)	/	/	/

6. Ha idea di cosa sia un "progetto riabilitativo individuale" (P.R.I.)?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	81 (38)	4,2 (2)	14,8 (7)	/
2014	77,3 (34)	11,4 (5)	11,4 (5)	/

7. Prima dell'avvio del P.R.I., Le sono stati spiegati gli obiettivi e le terapie in programma?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	87,2 (41)	6,4 (3)	6,4 (3)	/
2014	84,1 (37)	2,3 (1)	9,1 (4)	4,5 (2)

8. Contestualmente, è stato considerato il Suo parere in merito a tali obiettivi e terapie?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	75,5 (36)	8,5 (4)	12,9 (6)	2,1 (1)
2014	72,7 (32)	9,1 (4)	13,6 (6)	4,5 (2)

9. Giudica sufficiente la quantità dei trattamenti in programma?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	78,8 (37)	4,2 (2)	17 (8)	/
2014	81,8 (36)	4,5 (2)	11,4 (5)	2,3 (1)

10. E pensa che siano quelli giusti?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	83 (39)	2,1 (1)	12,8 (6)	2,1 (1)
2014	79,5 (35)	2,3 (1)	15,9 (7)	2,3 (1)

11. Ritene che il Suo congiunto ne stia ricavando giovamento?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	80,8 (38)	/	17,1 (3)	2,1 (1)
2014	86,4 (38)	/	11,4 (5)	2,3 (1)

12. Secondo Lei, vengono periodicamente verificati i risultati dei trattamenti erogati?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	91,5 (43)	/	6,4 (3)	2,1 (1)
2014	84,1 (37)	2,3 (1)	13,6 (6)	/

13. Pensa che il Suo congiunto sia trattato dagli operatori di riferimento con gentilezza e attenzione?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	97,9 (46)	/	2,1(1)	/
2014	97,7 (43)	/	2,3(1)	/

14. Anche con la dovuta professionalità?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	100 (47)	/	/	/
2014	100 (44)	/	/	/

15. Trova soddisfacenti gli spazi disponibili per il familiare – accompagnatore, durante l'attesa?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	83,2 (39)	2,1 (1)	14,9 (7)	/
2014	90,9 (40)	/	9,1 (4)	/

16. Giudica adeguata l'igiene dei locali adibiti ad attività riabilitative?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	95,8 (45)	2,1 (1)	2,1 (1)	/
2014	95,5 (42)	2,3(1)	2,3 (1)	/

17. Le è capitato di trovare sporchi i bagni?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	6,3 (3)	93,7 (44)	/	/
2014	4,5 (2)	95,5 (42)	/	/

18. Valuta il trattamento dei dati personali Suoi e del congiunto rispettoso della normativa sulla "privacy"?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	95,8 (45)	/	4,3 (2)	/
2014	97,7 (43)	/	2,3 (1)	/

19. Ritieni che sicurezza e prevenzione siano garantite?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	97,9 (46)	/	/	2,1 (1)
2014	90,9 (40)	/	6,8 (3)	2,3 (1)

20. Consiglierebbe a un'altra famiglia il servizio ambulatoriale dell'Associazione ANFFAS ROMA?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	95,8 (45)	2,1 (1)	2,1 (1)	/
2014	95,5 (42)	2,3 (1)	2,3 (1)	/

21. Pensa che la qualità del servizio ambulatoriale sia soddisfacente nel suo complesso?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	91,4 (43)	/	4,6 (4)	/
2014	100 (44)	/	/	/

22. Che voto generale darebbe al servizio erogato da 0 a 10?

ANNO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	N.R.
2013 (Voto medio 9.2)	/	/	/	/	2,1(1%)	4,3(2%)	14,9(7%)	23,4(11%)	53,2(25%)	2,1(1%)
2014 (Voto medio 9.3)	/	/	/	/	/	/	18,2(8%)	36,4(16%)	45,5(20%)	/

I Servizi alla Persona/Soggiorni Estivi 2014

Ogni anno, in agosto, l'Associazione organizza i "soggiorni estivi", da sempre appuntamento fisso, nonché molto atteso, per la maggior parte degli utenti del servizio semiresidenziale e residenziale.

Lo sforzo richiesto per l'organizzazione dei soggiorni è notevole, poiché i bisogni degli ospiti sono molteplici in ragione del tipo di disabilità e dello stato di salute. In special modo, la scelta della struttura, così come degli operatori, risulta di primaria importanza per garantire un servizio di qualità il più possibile personalizzato (oltre che economicamente sostenibile). *Come sempre, si è voluto offrire:*

- agli assistiti un'esperienza al di fuori del contesto casalingo o residenziale abituale, affinché abbiano modo di sperimentare, con il sostegno degli operatori di riferimento, nuovi spazi e ambienti e una maggiore autonomia nella cura di sé e nelle relazioni interpersonali;
- alle famiglie, su cui grava la maggior parte del carico assistenziale tutto l'anno, finalmente la possibilità di un pò di sollievo.

I "soggiorni estivi", ai sensi e per gli effetti della vigente normativa regionale sanitaria, fanno parte integrante dei "progetti individuali" a regime semiresidenziale. *Come sempre*, i "soggiorni estivi" hanno avuto luogo in strutture alberghiere al mare o in collina, con il coinvolgimento di operatori interni, supportati da un congruo numero di collaboratori esterni, al fine di garantire la continuità del servizio – da una parte – e la tutela assistenziale di base nelle ventiquattr'ore, dall'altra. Il cosiddetto "documento personalizzato" ha consentito la quotidiana registrazione delle attività e del conseguimento degli obiettivi fissati, soprattutto dal punto di vista dell'integrazione sociale.

ANNO	TIPOLOGIA	DURATA	N.UTENTI	N.OPERATORI
2008	7 Strutture Alberghiere (4 marine - 3 collinari)	25 Giorni (dal 04 al 27.08)	139	109 di cui: 13 dipendenti 96 collaboratori
2009	7 Strutture Alberghiere (4 marine - 3 collinari)	25 Giorni (dal 03 al 29.08)	157	116 di cui: 12 dipendenti 104 collaboratori
2010	6 Strutture Alberghiere (4 marine - 2 collinari)	21 Giorni (dal 02 al 22.08)	153	120 di cui: 12 dipendenti 108 collaboratori
2011	6 Strutture Alberghiere (4 marine - 2 collinari)	14 Giorni (dal 08 al 21.08)	145	119 di cui: 12 dipendenti 107 collaboratori
2012	6 Strutture Alberghiere (4 marine - 2 collinari)	18 Giorni (dal 06 al 23.08)	143	124 di cui: 11 dipendenti 113 collaboratori
2013	6 Strutture Alberghiere (4 marine - 2 collinari)	18 Giorni (dal 06 al 23.08)	141	124 di cui: 09 dipendenti 115 collaboratori
2014	6 Strutture Alberghiere (4 marine - 2 collinari)	18 Giorni (dal 05 al 22.08)	146	124 di cui: 09 dipendenti 125 collaboratori

Soggiorni estivi: I Familiari rispondono

Troviamo infine a confronto le risposte dei familiari ai questionari sui Soggiorni Estivi dell'anno 2013 e dell'anno 2014. La rappresentatività degli utenti è stata garantita dai seguenti valori: **71,1% nel 2013** (101 Familiari) e **64,4% nel 2014** (94 Familiari).

1. Quanto è soddisfatto delle informazioni ricevute prima del soggiorno (albergo, referenti, orari di partenza, numeri telefonici...)?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	/	29,7	70,3	/
2014	2,1	24,5	71,3	2,1

2. Quanto è soddisfatto delle informazioni ricevute durante il soggiorno (facilità di contatto telefonico, disponibilità a riferire...)?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	1	21,8	77,2	/
2014	2,1	21,3	73,4	3,2

3. Quanto è soddisfatto della gestione del capogruppo?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	3	20,8	75,3	1
2014	2,1	14,9	78,7	4,3

4. Quanto è soddisfatto dell'assistenza fornita dagli operatori di riferimento?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	3	19,8	77,2	/
2014	1,1	21,3	75,5	2,1

5. Quanto è soddisfatto di come ha trovato il Suo congiunto al rientro (dal punto di vista fisico)?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	2	22,8	75,2	/
2014	3,2	20,2	73,4	3,2

6. Quanto è soddisfatto di come ha trovato il Suo congiunto al rientro (dal punto di vista psicologico)?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	5	23,8	71,3	/
2014	3,2	23,4	68,1	5,3

7. Quanto è soddisfatto della qualità del soggiorno estivo nel suo complesso?

ANNO	SI%	NO%	ABBASTANZA%	NON RISPONDE%
2013	/	25,7	72,3	2
2014	2,1	20,2	75,5	2,1

Ore complessive di Servizio erogate

SERVIZIO	ORE DI APERTURA GIORNALIERA*	GIORNI DI APERTURA ANNUALI**	ORE DI APERTURA ANNUALI***	NUMERO DI UTENTI	TOT. ORE EROGATE****
Diurno Via Aurelia Antica	6 Ore (In media)	282 (Soggiorni estivi esclusi)	1.692	54 (al 31.12.2014)	91.368
Diurno Via Vitellia 74	6 Ore (In media)	282 (Soggiorni estivi esclusi)	1.692	82 (al 31.12.2014)	138.744
Diurno Via Vitellia 31.B	6 Ore (In media)	282 (Soggiorni estivi esclusi)	1.692	47 (al 31.12.2014)	79.524
Ambulatorio Via Aurelia Antica	8 Ore (In media)	277	2.216	72 (al 31.12.2014)	159.552
Residenza Casale Falsetti	24 Ore	347 (Soggiorni estivi esclusi)	8.328	20	166.560
Residenza Via Duccio Galimberti	24 Ore	347 (Soggiorni estivi esclusi)	8.328	7	58.296
Residenza Via Felice Poggi	24 Ore	347 (Soggiorni estivi esclusi)	8.328	8	66.624
Residenza Via Gino Coppedè	24 Ore (fine settimana)	34	816	5 (In media)	4.080
Soggiorni Estivi	24 Ore	18	432	142	61.344
TOTALE COMPLESSIVO ORE DI SERVIZIO EROGATE NEL 2014					826.092
TOTALE COMPLESSIVO ORE DI SERVIZIO EROGATE NEL 2013					838.200

ORE APERTURA GIORNALIERA*: Nei Centri Diurni: dal lunedì al venerdì, apertura dalle ore 8.50 alle ore 15.15 – il sabato, dalle ore 8.40 alle ore 12.30 (N.B.: lunedì apertura fino alle 17.15 per gli operatori sanitari - riunioni d'équipe, valutazioni funzionali, eccetera).

Nell'Ambulatorio: dal lunedì al venerdì, apertura dalle ore 8.00 alle ore 18.00 - il sabato, dalle 8.00 alle 13.00.

Nelle strutture residenziali (case famiglia): ventiquattr'ore al giorno (a eccezione dei 18 giorni dei soggiorni estivi).

GIORNI APERTURA ANNUALI**: Numero giorni di apertura annuali.

ORE APERTURA ANNUALI***: Numero ore di servizio erogato nell'anno (per i soggiorni estivi, limitatamente ai programmati 18 giorni).

TOT. ORE SERVIZIO EROGATE****: Numero totale ore di servizio erogato nell'arco di un anno per il numero totale degli utenti seguiti.

RESIDENZA VIA GINO COPPEDE*****: In attesa dell'accreditamento, vengono organizzati solo alcuni "fine settimana" (di regola, due al mese).

N.B.: alcuni utenti usufruiscono di più di un servizio (e quindi possono comparire più volte).





SEZIONE D

Iniziative Promozionali

Pag 74

Spettacolo "Equivoci Infernali"

Anffas Open Day

Festa d'Estate

Mercati di Traiano

Spettacolo "Senza Fili"

Cinque per Mille



INIZIATIVE PROMOZIONALI

Anche nel 2014 abbiamo promosso varie iniziative aperte al pubblico, in particolar modo tramite mostre d'arte e di manufatti artigianali, realizzati nei laboratori ergoterapici dei Centri Diurni, nonché tramite spettacoli teatrali, a cura della nostra Compagnia Rosa Blu. Abbiamo inoltre aggiornato la Carta dei Servizi.

Equivoci Infernali

Composta da persone adulte con disabilità intellettiva e relazionale, e da operatori socio-sanitari, la Compagnia di Teatro Integrato "Rosa Blu", dell'Associazione ANFFAS ROMA ONLUS, promuove l'inclusione sociale, attraverso la creatività, la musica e l'espressione corporea. Il 24 marzo al Teatro Ghione di Roma "Equivoci Infernali" ha fatto il tutto esaurito (quasi 500 spettatori).

Un pomeriggio insieme al Teatro Ghione - 24 marzo 2014



Aspettiamo con vivo piacere le persone che ci conoscono da sempre e le persone che vorremmo ci conoscessero più da vicino: sarà l'occasione per stare insieme e, soprattutto, per applaudire i nostri bravissimi artisti.

TUTTO ESAURITO

Con il patrocinio di Roma Capitale

 ROMA CAPITALE

Anffas Open Day

L'iniziativa Anffas Open Day, in occasione della VII giornata nazionale della disabilità intellettiva e/o relazionale, ha inteso promuovere tra i cittadini la cultura dei diritti delle persone con disabilità intellettiva e delle famiglie.

Anffas apre le porte al quartiere - 28 marzo 2014

Come da invito di ANFFAS ONLUS Nazionale, *insieme ad altre duecento Associazioni Socie Locali*, dalle 10.00 alle 15.00, ha avuto luogo l'iniziativa "OPEN DAY", presso la nostra sede di Via Vitellia 31.B (Quartiere MonteVerde). Oltre alla distribuzione di depliant informativi, è stato possibile far conoscere le molteplici attività che quotidianamente vedono impegnati circa 200 utenti.

Con il patrocinio di Roma Capitale



Festa d'Estate

Nel 2014 sono state promosse ulteriori iniziative aperte al pubblico, in particolare a cura della Compagnia Teatrale "Rosa Blu" e dei Laboratori d'Arte e di Artigianato dei Centri Diurni, nella cornice della tradizionale "Festa d'Estate" (Vi hanno partecipato circa 800 persone!).

Una serata insieme a Villa Pamphili - 25 giugno 2014 - Via Vitellia 74

Emozioni colorate: mostra dei lavori di ceramica, pittura, bricolage, cartotecnica, sartoria e tanto altro.

Emozioni interpretate: lo spettacolo teatrale della Compagnia Rosa Blu, dal titolo "Noi ... Senza Fili".

Cena all'aperto: gentilmente preparata da "DEF CATERING".

Con il patrocinio di Roma Capitale



Mercati di Traiano

In data 4 luglio 2014, presso i Mercati di Traiano in Roma, con un gruppo di propri operatori e utenti del Centro Diurno di Via Vitellia 31.B, l'Associazione ANFFAS ROMA ONLUS ha fattivamente partecipato all'evento didattico "Diventando Abitanti di Cencelle".

Diventando abitanti di Cencelle - 4 luglio 2014



Evento didattico della mostra **Forma e vita di una città medievale Leopoli-Cencelle**
Associazione Anffas Roma Onlus e Centro Opera Sante de Sanctis.

Senza Fili

In occasione delle festività natalizie, insieme con la consueta Mostra, è stata replicata, opportunamente arricchita, sempre al Teatro Ghione, la commedia musicale "SENZA FILI". La rappresentazione ha voluto mettere in evidenza il parallelismo tra la celeberrima fiaba di Pinocchio e la fiaba ANFFAS, per l'inclusione di ogni nostro figlio.

Spettacolo Teatrale "Senza Fili" - 10 dicembre 2014

Da più di un secolo, ormai, la fiaba di Pinocchio affascina tutti, di ogni età. Perché? Cosa ci racconta tra le righe? Pinocchio nasce "in una nottataccia d'inverno", tra lampi e tuoni. Ma non è un bambino, è un burattino, un burattino che - a dispetto di mille difficoltà e impedimenti - vuole diventare "persona", essere riconosciuto come tale e far parte della società che lo circonda. Dietro la superficie, al di là dei toni spesso ironici e scanzonati, ecco cosa ci racconta la fiaba di Pinocchio: la forza inarrestabile della determinazione a esserci, malgrado tutto. Ci racconta la **forza della vita**. Così, la fiaba di Pinocchio assomiglia un po' alla fiaba di ognuno di noi, alla FIABA ANFFAS.

I ragazzi della Compagnia "ROSA BLU"

TUTTO ESAURITO



Cinque per Mille

In occasione della consueta richiesta ai contribuenti del loro “cinque per mille”, ANFFAS ROMA ONLUS ha divulgato in oltre mille copie il seguente volantino.

Tu puoi Aiutarci!

ANFFAS ROMA ONLUS è un'Associazione costituita da familiari di persone con disabilità intellettiva e relazionale: siamo presenti sul territorio da oltre cinquant'anni e gestiamo, con la collaborazione di personale specializzato, Centri di Riabilitazione e Comunità Residenziali.

I Centri di Riabilitazione, a tipologia semiresidenziale e ambulatoriale, siti in Roma, Via Aurelia Antica 269 e Via Vitellia 74/31.B, erogano a quasi trecento utenti, di ogni età, servizi riabilitativi, prioritariamente tesi al potenziamento delle autonomie personali e al raggiungimento di una sempre maggiore socializzazione.

I Servizi Residenziali, organizzati secondo il modello della “casa famiglia”, sono destinati a 40 utenti orfani o con gravi difficoltà familiari.

La nostra Associazione, considerati i bisogni oramai drammatici e urgenti di tanti adulti con disabilità grave e con familiari molto avanti negli anni, a primaria tutela del “dopo di noi” ritiene indifferibile realizzare nuove strutture per servizi residenziali, nonostante i gravi problemi di tipo economico e finanziario dovuti ai tagli inflitti dal “piano di rientro” regionale e comunale.

Infatti, anche quest'anno si può destinare il “cinque per mille” dell'Irpef al mondo del no-profit e del volontariato: un modo nuovo per sostenere le attività della nostra Associazione ONLUS ... senza spese! E' una possibilità simile all'8 per mille, senza però sostituirla: infatti, è consentito assegnare ambedue le quote. Se scegli ANFFAS ROMA come ONLUS beneficiaria del tuo 5 per mille, significa per noi familiari la possibilità di proseguire, con sempre maggiore determinazione, piccole e grandi battaglie al fine di una migliore qualità di vita dei nostri “ragazzi” e, soprattutto, per il loro “dopo di noi”. Un gesto simbolico a costo zero che si traduce in un aiuto concreto.

Per destinare alla nostra Associazione il tuo 5 per mille, basta firmare nel riquadro dei modelli CUD, 730 e UNICO dedicato alle associazioni e, nello specifico, in quello “sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997” e indicare il nostro Codice Fiscale: **07009661005 (Codice Fiscale di ANFFAS ROMA ONLUS)**





SEZIONE E

Le Nostre Risorse Economiche

Pag 84

Bilancio di Esercizio 2014/Indici di Impiego delle Risorse

Bilancio di Esercizio 2014/Principali Fonti dei Proventi



LE NOSTRE RISORSE ECONOMICHE

Bilancio di Esercizio 2014/Indici di Impiego delle Risorse

Gli "indici di impiego delle risorse" si basano sulla considerazione che un'organizzazione non profit deve destinare la maggiore quota possibile delle proprie risorse disponibili a favore delle attività direttamente funzionali a perseguire la propria missione istituzionale (cioè, le cosiddette attività istituzionali o tipiche).

Per misurare tale capacità si utilizzano indici che prendono in considerazione le tre aree in cui si realizza la gestione dell'organizzazione: le attività tipiche, le attività di raccolta fondi (e accessorie) e le attività di supporto generale. I relativi oneri sono rapportati con il totale degli oneri (al netto degli oneri di natura straordinaria e degli oneri finanziari e patrimoniali, in modo da escludere quegli oneri che non siano collegabili ad attività gestionali propriamente dette).

Considerato il valore del primo indice rispetto agli altri, si ritiene che – per l'esercizio 2014 – la performance dell'Associazione ANFFAS ROMA ONLUS debba essere valutata positivamente.

INDICI DI IMPIEGO DELLE RISORSE	2013	2014
Incidenza oneri attività istituzionali	89,7%	89,10%
Incidenza oneri attività di raccolta fondi e accessorie	0,80%	0,64%
Incidenza oneri attività di supporto generale	8,10%	8,01%

Bilancio di Esercizio 2014/Principali Fonti dei Proventi

- Le **attività istituzionali** o **tipiche** riguardano le attività direttamente funzionali al perseguimento degli scopi statutari, così come dichiarati nello Statuto, ossia progettare, realizzare e gestire servizi in favore di persone con disabilità.
- Le **attività promozionali** e di **raccolta fondi** si riferiscono alle attività svolte dall'Associazione nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali al perseguimento dei fini istituzionali.

- Le **attività accessorie** individuano le attività diverse da quelle istituzionali, ma complementari rispetto alle stesse in quanto in grado di garantire all'Associazione risorse utili a perseguire le finalità istituzionali.
- Le **attività finanziarie e patrimoniali** rappresentano, nel caso specifico, i costi dovuti all'esposizione bancaria per i ritardati pagamenti delle prestazioni rese, da parte della Regione e del Comune.
- Le **attività di supporto generale** si riferiscono soprattutto ai costi legati al personale amministrativo così come a consulenze e a collaborazioni esterne di vario tipo.

Di seguito – come da Bilancio di Esercizio anno 2014 – vengono elencate (in percentuale sul totale) le principali fonti dei proventi, seguendo la ripartizione al riguardo indicata dalle Linee Guida dell'Agenzia per le Onlus.

FONTI	2013	2014
PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	94,90%	97,77%
Azienda USL Roma D - Servizi semiresidenziali quota sanitaria	61,77%	63,63%
ROMA CAPITALE (Oltre eventuali altri Comuni) - Servizi residenziali (Case famiglia) - Quota sociale (Servizi semiresidenziali)	20,62%	24,58%
Compartecipazione utente - Per servizi residenziali e/o semiresidenziali	8,89%	6,35%
Da soci: quote associative	0,19%	0,17%
Da soci: oblazioni	2,38%	2,48%
Da non soci: oblazioni	0,01%	0,12%
Altri proventi	0,43%	0,44%
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	0,30%	0,36%
PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	/	/
PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	/	/
PROVENTI STRAORDINARI	5,41%	1,87%



*Arrivederci
al prossimo Bilancio Sociale!*

